

L'80% ha riguardato la compravendita di materiale sanitario legato al Covid Business illegale della pandemia Per Banca d'Italia vale 8 miliardi

E in questo momento la criminalità organizzata sta già pensando al Recovery Plan

Nella fase del lockdown, quando mascherine e gel disinfettanti erano scomparsi dal mercato, c'è chi ne ha approfittato per importare e vendere materiali contraffatti, per fare milioni con triangolazioni e intermediazioni con l'estero, per speculare vendendo ai cittadini e al sistema sanitario i dispositivi di protezione a prezzi esorbitanti. E' quanto denuncia la Banca d'Italia, parlando di un "business della pandemia" del valore di 8 miliardi. Un business sul quale, come è emerso dalle indagini e dalle segnalazioni, si sono buttati anche i politici (persone politicamente esposte e altri soggetti che hanno rapporti con la politica). Le segnalazioni, riporta il Messaggero, che hanno riguardato contesti di rischio legati alla pandemia nel 2020 sono state 2.277 per un valore complessivo di "operatività sospetta" di 8,3 miliardi. Di queste, l'80%, si legge nella relazione di Bankitalia, ha riguardato, nella prima fase, principalmente la compravendita di materiale sanitario e di dispositivi di protezione individuale a cui si sono aggiunti, in una seconda fase, l'erogazione e l'utilizzo incongruo di finanziamenti garantiti o contributi a fondo perduto. Finito l'assalto al business dell'emergenza legato alla pandemia, la criminalità economica già si



prepara al prossimo appuntamento: quello con i 248 miliardi di spesa pubblica legata al Recovery plan. "Le attività criminali innescate dalla pandemia non si esauriranno con il riassorbimento dell'emergen-

za sanitaria ma, se non adeguatamente fronteggiate, continueranno a gravare sul nostro futuro, trovando ulteriori importanti opportunità anche nei nuovi interventi pubblici".

Cerveteri
 Etruria Eco Festival:
 questa estate
 lo spettacolo
 si sposta sulla spiaggia
 degli Etruschi
 a pagina 9

Ladispoli
 Il consigliere
 Marco Pierini
 "Sono uscito dal PD
 per dissenso contro
 la linea politica"
 a pagina 11

Roan, l'attività del 2020

L'intenso bilancio operativo del reparto della Guardia di Finanza



In occasione del 247° anniversario della fondazione della Gdf il comandante del reparto operativo aeronavale di Civitavecchia, col.Pil.T.Issmi Armando Franza ha tracciato un bilancio dell'attività operativa svolta dai reparti dipendenti nel corso del 2020, nel settore dell'ordine e sicurezza pubblica in mare.

a pagina 12

AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ: NASCE AEROPORTI 2030

La nuova associazione che raggruppa gli scali di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Venezia, Treviso, Verona, Brescia. Nasce Aeroporti 2030, la nuova associazione che raggruppa gli scali di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Venezia, Treviso, Verona, Brescia, con l'obiettivo di rafforzare e promuovere l'innovazione, digitalizzazione e sostenibilità ambientale degli aeroporti italiani. Come presidente è stato indicato Alfonso Celotto, avvocato, professore ordinario di Diritto Costituzionale che guiderà gli aeroporti fondatori e quelli che aderiranno verso il futuro del settore aviazione, assicurando un valore aggiunto alla crescita ed evoluzione del sistema. Per i 5 scali, che insieme rappresentano circa il 40% del traffico italiano, è divenuto infatti prioritario imprimere una svolta radicale al sistema, partecipando proattivamente al cambiamento in

atto. In un mondo profondamente cambiato dalla pandemia è necessario proiettarsi verso una visione innovativa che garantisca il decollo della connettività del futuro, abbandonando gli stereotipi del passato. Una strategia che per ADR, primo polo aeroportuale italiano, settimo a livello europeo, da tre anni consecutivi campione di qualità in Europa e unico aeroporto al mondo premiato dall'UNWTO per la propria strategia sostenibile, significa puntare su digitalizzazione, sicurezza, innovazione e sostenibilità ambientale. Gli scali di Fiumicino e Ciampino hanno annunciato l'annullamento delle emissioni di CO2 al 2030, con largo anticipo rispetto ai riferimenti europei di settore e Aeroporti di Roma è stato il primo gestore aeroportuale al mondo a lanciare un Sustainability-Linked Bond, che collega direttamente il costo del debito ai risultati di sostenibilità effet-

tivamente raggiunti. Sull'innovazione, il "Leonardo da Vinci" è uno dei primi aeroporti a sperimentare il controllo biometrico del volto per le operazioni di imbarco dei passeggeri e pronto al lancio imminente di un progetto di open innovation. Un percorso intrapreso da tempo dal Gruppo SAVE, che gestisce gli aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia secondo piani di sviluppo caratterizzati da obiettivi di sostenibilità, che si declinano nell'adozione di sistemi energetici più efficienti, in tecnologie a ridotto impatto ambientale, nel continuo controllo e monitoraggio delle emissioni, nelle relazioni con le comunità locali per la determinazione delle opere di mitigazione e compensazione a favore dei territori sui cui incidono gli scali. L'aeroporto Marco Polo di Venezia, terzo scalo intercontinentale nazionale, ha aderito all'impegno "net zero emissions by 2050".

Orte-Civitavecchia, Unindustria: "Positivo incontro con il Commissario Ilaria Coppa"

Tirreno-Adriatica 'Battaglia dell'alto Lazio' siamo all'ultimo miglio



di Alberto Sava

"La superstrada Orte - Civitavecchia rimane una delle infrastrutture fondamentali del nostro territorio e il suo completamento è necessario per dare ulteriore slancio alla competitività della regione" dichiara Sergio Saggini, Presidente Unindustria Viterbo. "L'incontro con il Commissario straordinario Ilaria Coppa è stato un ulteriore riconoscimento di questa necessità. L'autorevolezza e la competenza del Commissario ci rassicurano sul fatto che ci sia la volontà di portare a termine l'opera che, dopo decenni di attesa, unirebbe in maniera molto veloce il porto di Civitavecchia con l'A1, l'A12, l'E45, l'Alta velocità, l'Interporto di Orte. I benefici per lo sviluppo sia sociale che economico sarebbero notevoli, rendendo la provincia di Viterbo maggiormente attrattiva". "Siamo da sempre attenti allo sviluppo delle infrastrutture e la Orte - Civitavecchia, per il nostro territorio, è la madre di tutte le infrastrutture" afferma Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia. "Insieme agli investimenti previsti sul porto, la superstrada porterebbe ad una ricaduta di grande rilievo sul Pil della nostra regione, in modo particolare per l'area Nord del Lazio. Oggi abbiamo ribadito al Commissario questa nostra priorità e appoggiamo senza se e senza ma il suo operato. In attesa che il Tar si esprima, auspichiamo che si possa partire al più presto con i cantieri e mettere così la parola fine su un'opera che aspettiamo da troppo tempo". Il completamento di questa dorsale Tirreno-Adriatica è indigesta agli ambientalisti, i quali sembrano aver scelto questa importante opera viaria, del Centro Italia, quale bandiera da combattimento al pari di quanto avviene per l'alta velocità nel nord Italia. Perché tanto eco-accanimento? Riesce difficile rispondere a questa domanda, visto che i tracciati sono stati tutti studiati, esaminati e selezionati con il lanternino ed ogni ipotesi di scelta possibile è sempre stata sommersa da montagne di carte bollate tout court. Ed anche in questa fase si è in attesa del pronunciamento del Tar. Non sono solo gli ambientalisti ad ostacolare la realizzazione di questa opera. Non la vogliono i poteri economici versante tirrenico. L'economia di questa parte dell'alto Lazio lato mare è sempre stata combattuta ed ostacolata per rallentare la crescita. Sono decenni che alcune istituzioni del nostro territorio, non tutte in verità, fanno squadra per vincere la battaglia dello sviluppo, non solo del porto di Civitavecchia e del suo retroterra, ed il cammino sembra ancora lungo. Manca solo l'ultimo miglio per completare la Civitavecchia-Orte, in teoria poca roba ma in realtà è la coda velenosa di quanti vorrebbero tenere l'Alto Lazio inchiodato ad un rachitismo scomparso da tempo. La Autostrada A-2 è realtà da decenni, il porto di Civitavecchia è il primo in Italia per traffico crocieristico ed è in posizione strategica per quello commerciale ed ultimo, ma non per ultimo, il rilancio dello snodo ferroviario di Orte per il passaggio dell'Alta Velocità, con il transito lo scorso 14 giugno del primo Feccia Rossa per Milano. La battaglia dell'alto Lazio da tempo è uscita dai confini locali ed è approdata nei palazzi del potere romano ed il completamento della dorsale Tirreno-Adriatica è una delle 55 opere italiane ritenute strategiche dal Governo Draghi.

Uccelli e tartarughe marine intrappolate nelle protezioni sanitarie gettate via mentre è in aumento il consumo di prodotti imballati

Mascherine e plastica: il Covid frena la lotta all'inquinamento

Il biennio 2020-2021 doveva segnare la svolta nella lotta ai rifiuti di plastica ma il Covid ha riacceso la sfida: 7 miliardi di mascherine vengono usate ogni giorno. La sola Ue ne consuma circa 900 milioni al giorno. Circa 2.700 tonnellate quelle che finiscono tra i rifiuti (o disperse in natura). Peralto, essendo costituite da plastica composta e potenzialmente infette, non possono essere avviate al recupero e riciclo. In acqua, le mascherine tendono a galleggiare, ma ne esistono di più pesanti, che

affondano o restano sospese a tutte le profondità. Sono stati già osservati pesci, tartarughe, mammiferi marini e uccelli che le hanno ingerite intere o sono rimasti vittime degli elastici. La mascherina, inoltre, dopo poche settimane di permanenza nell'ambiente si frammenta in microfibre, che possono accumulare e rilasciare sostanze chimiche tossiche e microrganismi patogeni. Ciò che si è dimostrato necessario per la salvaguardia della nostra salute ha un caro prezzo per l'ambiente. Se la sfida

per fermare l'inquinamento da plastica non era facile prima del Covid, lo è ancora di meno ora. A lanciare l'allarme, a oltre un anno dall'inizio della pandemia, è il Wwf nel suo ultimo paper "La lotta al Covid frena quella all'inquinamento da plastica". Non solo mascherine. Il Covid spinge anche i consumi di plastica come effetto dei cambiamenti nelle abitudini di acquisto: se pre-pandemia si stimava intorno al 40-45% il consumo di prodotti confezionati rispetto allo sfuso, con la pandemia

si è arrivati al 60%. Il 46% delle persone che prima prediligeva lo sfuso è tornata ad acquistare prodotti imballati. Questo si spiega soprattutto con la cosiddetta "safe attitude", cioè il ritenere più sicuri da contaminazioni i prodotti confezionati: i consumatori si sono trovati di fronte al dilemma tra sicurezza e ambiente, sebbene ad oggi non sia stato segnalato alcun caso di trasmissione del virus attraverso il consumo di alimenti. Esistono invece studi che dimostrano come il Sars-CoV-2 sopravviva più di tutti



sulla plastica (7 giorni), sebbene non sia dimostrata la trasmissione dell'infezione da imballaggi contaminati. I lockdown hanno stimolato anche gli acquisti online e con essi gli imballaggi plastici dei prodotti e i servizi di consegna di cibo, aumentati in media del 56%. Il monouso (spesso in

plastica) è stato adottato anche per tutti i bar e ristoranti obbligati al take away. A favorire una maggiore produzione di plastica è entrato in gioco anche il drastico calo del prezzo del petrolio, vittima di una domanda globale in picchiata, che ha reso meno vantaggioso riciclare materiali plastici.

Il Fondo Kyoto è destinato a finanziare la riqualificazione energetica di 250 edifici

200 milioni di euro per la Transizione Ecologica di scuole, strutture sanitarie e impianti sportivi

Publicato il bando per l'accesso ai 200 milioni di euro destinati alla riqualificazione energetica di scuole, strutture sanitarie e impianti sportivi di proprietà pubblica. Una manovra varata nel segno della Transizione Ecologica, finalizzata alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed idrico che consentano un miglioramento nel parametro di efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi energetiche. Il finanziamento massimo che si può richiedere per singolo edificio è di due milioni di euro. «La maggior parte degli edifici italiani nasce prima della previsione dei nuovi criteri per il risparmio energetico, per questo stiamo predisponendo una grande campagna per l'efficientamento energetico e la riqualificazione



degli edifici - spiega Vannia Gava, Sottosegretaria al MiTE -. Non solo super bonus, che va esteso anche alle strutture alberghiere di un Paese a grande vocazione turistica, ma altre iniziative pratiche e già pronte come il rilancio del Fondo Kyoto. Anche oggi un altro passo nel cammino della transizione». Sulla scorta delle precedenti esperienze di finanziamento, il nuovo Fondo Kyoto è destinato a finanziare la riqualificazione energetica di circa 250 edifici, comprese Università, centri sociosanitari, palestre, piscine e tutte le strutture di proprietà di Enti pubblici. Un prestito a tasso agevolato (0,25% di interesse, durata massima 20 anni) cumulabile con il conto termico e con altre forme di aiuto economico. Le domande di ammissione

al bando devono essere compilate attraverso il portale informatico messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti (soggetto gestore del Fondo) e inoltrate a mezzo PEC ai seguenti indirizzi: fondokyoto@pec.minambiente.it e cdpspa@pec.cdp.it. La procedura di ammissione a finanziamento è effettuata secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, pari a 200 milioni di euro. Le modalità e i requisiti di partecipazione sono disciplinati dal decreto interministeriale 11 febbraio 2021, n. 65. L'Avviso di apertura dei termini è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 22 giugno 2021. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 19 dicembre 2021.

Nuove regole IVA: cosa cambia per i consumatori?

Dal 1° luglio entrerà in vigore una nuova normativa europea volta a semplificare gli acquisti transfrontalieri effettuati a distanza. "Per un Mercato unico digitale più equo, più semplice e a prova di frode"

Il boom del commercio elettronico, cavalcando l'onda dello sviluppo tecnologico, ha cambiato il modo di condurre le attività commerciali ed effettuare gli acquisti. Con le restrizioni imposte dal Covid-19, poi, quest'onda è diventata uno tsunami rendendo ancor più necessaria l'azione dell'Unione Europea che, con l'adozione della direttiva UE 2017/2455, ha voluto modernizzare le regole europee sull'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) alle transazioni transnazionali effettuate online. Ma cosa cambia con l'introduzione delle nuove regole per il consumatore? Il consumatore europeo non dovrà modificare le proprie abitudini d'acquisto, ma quando acquisterà da siti di Paesi Terzi dovrà fare attenzione al prezzo

finale del prodotto acquistato: dal 1° luglio 2021, infatti anche i beni con un valore inferiore a €22 provenienti da paesi extra UE saranno assoggettati al pagamento dell'IVA. L'applicazione della nuova direttiva ristabilirà una concorrenza leale tra i venditori online UE ed extra UE, nonché tra negozi online e negozi fisici, fatto di importanza ancora maggiore nel contesto della crisi causata dal Covid-19. Le novità più rilevanti: l'IVA sarà versata nel luogo in cui si verifica il consumo delle merci e dei servizi; le imprese avranno a disposizione un sistema semplice e uniforme per dichiarare e versare l'IVA sulle transazioni transnazionali verso acquirenti dell'Unione Europea, grazie a due nuovi sistemi online, lo sportello unico

(OSS) e lo sportello unico per l'importazione (IOSS); le piattaforme digitali risponderanno direttamente degli adempimenti IVA nel caso di vendite a distanza intracomunitarie di beni e vendite di beni già situati nel territorio dell'UE, effettuate da soggetti passivi stabiliti al di fuori dell'UE e vendite a distanza di beni importati da paesi extra UE in spedizioni di valore non superiore a 150 euro. I vantaggi per il consumatore: al consumatore che fa acquisti nell'UE non è richiesto alcun adempimento ai fini IVA; le nuove regole IVA, infatti, hanno lo scopo di garantire tassazione e regole più semplici e uniformi per i soggetti interessati dall'imposizione; a partire dal 1° luglio 2021, i beni di valore fino a €150 acquistati da Paesi terzi non

saranno soggetti al pagamento di ulteriori spese doganali a condizione che il venditore sia registrato nel nuovo sistema IVA e utilizzi lo sportello unico per l'importazione (IOSS); se il venditore è registrato nel nuovo sistema IVA e utilizza lo sportello IOSS, il consumatore sarà certo del prezzo finale dei suoi acquisti online senza addebiti imprevedibili alla consegna, sia che le merci provengano dall'interno dell'UE, sia che provengano dall'esterno; diversamente dovrà pagare l'IVA ed eventualmente alcuni dazi doganali addebitati al trasportatore per l'importazione nell'UE. "Il commercio elettronico ha permesso ai consumatori di beneficiare appieno del Mercato Unico potendo accedere ad una vasta offerta di prodotti e servizi con

il miglior rapporto qualità prezzo. Tuttavia, non di rado, i consumatori hanno dovuto affrontare spiacevoli sorprese perché il prezzo finale del prodotto, al momento della consegna, si è rivelato ben più alto a causa dell'applicazione delle tasse di importazione. Con le nuove regole sull'IVA il consumatore beneficerà di una maggiore trasparenza sui prezzi, ma, soprattutto, di un mercato più equo" dichiara Maria Pisanò, direttore del Centro Europeo Consumatori Italia. I rischi per il consumatore: se dovesse acquistare prodotti extra-UE da venditori che non sono registrati allo sportello IOSS, il consumatore potrebbe dover pagare IVA e altri costi supplementari al prezzo indicato al momento dell'acquisto a distanza, laddove il

commerciantе extra UE non li abbia preventivamente indicati; essendo gravati dell'aliquota IVA anche i prodotti di valore fino a €150 importati da paesi esterni all'Unione Europea, i venditori potrebbero alzare i prezzi. "Al momento dell'acquisto sulle piattaforme di E-commerce di prodotti acquistati da venditori e mercati extra UE, sarà bene che il consumatore dia un occhio in più alle voci IVA e diritti postali, per accertarsi se siano inclusi o meno nel prezzo", aggiunge in conclusione Monika Nardo, coordinatrice del Centro Europeo Consumatori - ufficio di Bolzano, "e dovrà tenere conto che probabilmente i prezzi dei prodotti saranno aumentati, essendo ora tassati con l'aliquota IVA".

Letta: "Mai più un Governo con Salvini e la sua Lega"

Poi il leader del PD interviene sul Ddl Zan: "Approvarlo così com'è"

Il leader del Partito Democratico Enrico Letta chiude definitivamente le porte a prossime esperienze di governo con Matteo Salvini e la Lega. "Non voglio più trovarmi nella condizione di governo che preveda un'alleanza del genere. Una volta l'abbiamo fatto, non lo faremo mai più", afferma il segretario dem alla presentazione del suo libro "Anima e cacciavite. Per ricostruire l'Italia". E aggiunge: "Lo stiamo facendo perché è una situazione eccezionale e perché il Paese lo chiede in questo momento. Non vogliamo consegnare l'Italia a Salvini e Meloni". Letta è tornato ad affrontare il tema del decreto legge contro l'omotransfobia, definendolo "un atto dovuto, che il nostro partito ha fortemente voluto fin dall'inizio e su cui il nostro Paese è in ritardo". Il segretario dem ha indicato il Parlamento come "luogo del confronto naturale e per definizione", ma ha anche fatto presente di non credere all'offerta di confronto avanzata dal leader leghista Salvini, "perché



su questo tema ha praticato ostruzionismo e ha affossato l'idea stessa della discussione". Poi la bordata sul Ddl Zan: "Secondo noi il ddl Zan così com'è costruito ha al suo interno tutte le componenti e tutte le garanzie, in questo momento la cosa migliore è andare in Parlamento e ognuno dirà la sua. La nostra è di approvarlo così com'è". Letta ha detto la sua anche sull'Europa: "È cambiata molto in questi anni: abbiamo fatto il Next Generation Eu, ma sulle politiche migratorie siamo fermi a sette anni fa. Mi aspetto e spero che esca un messaggio forte sulla creazione di una politica migratoria europea, che renda possibile le migrazioni legali".

Migranti, Battilocchio (FI): "Siamo con il premier Draghi"

"Dopo la giornata di ieri in Parlamento, con un ampissimo sostegno a favore del premier, si apre oggi una due giorni importante per l'Unione Europea. Si parlerà ovviamente di ripresa economica ma, proprio grazie alla pressione italiana, finalmente anche la delicata questione della gestione dei flussi migratori e del controllo delle frontiere entra nell'agenda ufficiale della discussione. Ci attendiamo decisioni conseguenti, per garantire una risposta efficace, incisiva e soprattutto condivisa a questa emergenza. Il tema del controllo delle frontiere e del contrasto all'immigrazione clandestina non può certamente essere lasciato sulle spalle dei Paesi Ue di frontiera Sud ed Est. L'obiettivo italiano di puntare sulla cosiddetta 'dimensione esterna della questione migratoria' è di buon senso e si inserisce nella cornice dei Trattati comunitari. L'Europa, sul tema, ha parlato troppo spesso lingue differenti. Ora, anche grazie all'azione del Presidente Draghi, crediamo sia possibile una svolta. Come FI chiediamo anche di rafforzare l'interazione coi Paesi di transito, di promuovere un 'Piano Marshall per l'Africa' finanziato dalla Commissione, di ottimizzare le procedure per rimpatri e ricollocamenti, di migliorare, con modifiche sostanziali, il 'Nuovo Patto Europeo sulle Migrazioni' in discussione a Bruxelles. Presenteremo queste proposte nei prossimi giorni, assieme al Coordinatore nazionale Antonio Tajani. Intanto, in queste ore, siamo al fianco del Presidente Draghi che rappresenterà al meglio le istanze del nostro Paese". Lo dichiara in una nota Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia responsabile Immigrazione del movimento azzurro.

L'ultimo strappo di Casaleggio: "Del M5S è rimasto solo il simbolo. Sembra un partito del '900"

"Cosa è rimasto del M5S? Sicuramente il simbolo, i principi fin qui sono scritti nello statuto e nel codice etico ma mi sa che vogliono riscrivere pure quelli quindi vedremo cosa resterà". Lo dice Davide Casaleggio, presidente dell'associazione Rousseau. "E' sicuramente il momento più difficile - prosegue -. Non è con uno statuto che si fa un movimento. Sembra piuttosto un partito del '900", aggiunge criticando il leader in pectore Giuseppe Conte. "E' il momento più difficile per il Movimento, se i principi vengono meno la gente si disaffeziona", continua. "Credo ci siano due visioni diverse del Movimento che stanno emergendo, poi della trattativa tra Grillo e Conte non conosco i dettagli - afferma ancora Casaleggio a Radio Capital -. Ho già espresso diverse volte il mio pensiero su M5S e su come si stia trasformando in qualcosa d'altro, i principi erano chiari fin ad un anno fa e ora meno e per questo ho deciso di prendere le distanze". Quanto al lavoro di Conte, per il figlio del fondatore M5S "le idee non mi sono ancora chiare, perché lo statuto lo tengono segreto? Mi sembra un'organizzazione più basata su modelli partitici del 900 che su un movimento". Casaleggio si sofferma quindi sul tema dei due mandati: "E' uno dei tre principi che avevamo proposto durante il V-Day, nel 2007, nella proposta di legge dei cittadini - spiega -. Secondo me potrebbe essere applicato all'intero arco costituzionale per far partecipare i cittadini ed evitare che la politica perpetui se stessa. Grillo mi sembra che abbia ribadito il suo punto di vista sui due mandati, pienamente in linea con i principi del Movimento". Quanto ai rapporti e al ruolo di un altro ex del Movimento, Alessandro Di Battista, il fondatore di Rousseau afferma: "Con Alessandro ho un ottimo rapporto di amicizia, come con altri, ora credo sia focalizzato su altri progetti, è all'estero per un documentario, quando tornerà vedrà che fare".

Giustizia, separazione delle carriere e riforma della magistratura: protesta nazionale a Roma

Alla base di questa ennesima manifestazione di protesta dei penalisti italiani ci sono vecchie motivazioni e mille rinvii inutili. "La unicità delle carriere dei magistrati del Pubblico Ministero e dei Giudici - sottolinea una nota ufficiale dell'Unione Camere Penali - impedisce la piena realizzazione dei principi costituzionali del giusto processo ed in particolare della terzietà del giudice". I penalisti italiani ricordano al Paese che in Parlamento è in discussione la legge di riforma costituzionale di iniziativa popolare per la realizzazione della separazione delle carriere, promossa dall'Unione delle Camere Penali Italiane e sottoscritta da oltre 70.000 cittadini italiani. "La approvazione di tale

legge - sottolinea una nota dell'UCP - è necessaria anche al fine di riconsegnare credibilità alla giurisdizione del nostro Paese, oggi fortemente compromessa nel sentire della pubblica opinione". I penalisti denunciano all'opinione pubblica non solo il mancato rispetto, da parte della Politica, della volontà dei cittadini trasfusa nella legge di iniziativa popolare sulla separazione delle carriere dei magistrati, a oltre tre anni dal deposito, ma anche la totale inefficacia, per una vera riforma dell'ordinamento giudiziario e della magistratura, delle proposte contenute nel DDL Bonafede e nell'elaborato della Commissione Luciani, costituita a tal fine dalla Ministra della Giustizia. (b.n.)

Logistica, Mura (Pd): "Settore strategico ma purtroppo trascurato dalla politica"

"La logistica è un settore trascurato dal dibattito pubblico ma che si è rivelato strategico nel periodo della pandemia: è una leva strategica che tiene su il Paese con cui la politica si è confrontata poco". Lo ha detto la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura, parlando oggi a Radio Immagina. "La logistica ha assunto una tale importanza anche rispetto alla produzione - ha detto Mura - che ha fatto aumentare gli investimenti in innovazione, e noi dovremmo utilizzare l'innovazione non solo per efficientare i processi produttivi ma anche come strumento di controllo delle modalità di lavoro, per monitorare gli orari, integrare i turni, in sostanza cambiare la qualità e le condizioni del lavoro".

Riguardo gli appalti, Mura ha ricordato che "con il dl Semplificazioni abbiamo stabilito che i lavoratori del subappalto abbiano uguali diritti e retribuzioni di quelli dell'appalto. Sono convinta che la politica si deve misurare sul tema dell'estensione delle regole per i subappalti pubblici anche a quelli privati. E' uno dei temi che potrebbe cambiare le condizioni di lavoro anche nel settore della logistica". "Il Paese ha bisogno di costruire prospettive - ha aggiunto la parlamentare - ci sono competenze ma bisogna riappropriarsi delle politiche industriali e insieme di quelle del lavoro. E per questo serve una presenza maggiore e più convinta del ministero dello Sviluppo economico".

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società a partecipazione paritetica. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attuazione del contratto.

Via B. Ubaldo, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937031 - 338 3853748

INPGI: tagli alle pensioni dei giornalisti, basta agli assegni per la superinvalidità

Il Gruppo Gino Falleri 2.0, sempre attento alle dinamiche dell'Ente, medita una class action

Contributo straordinario per i giornalisti attivi e pensionati, tagli pesanti alle pensioni di anzianità, regole sul cumulo ancora più penalizzanti, stop ad assegni di superinvalidità, contributi per i ricoveri in casa di riposo e sussidi, e anche l'utilizzo del patrimonio dei colleghi lavoratori autonomi per fare cassa con gli immobili del Fondo Amendola altrimenti invendibili. Ma nessun peso sugli editori. E una limitazione irrisoria ai contributi al sindacato. La maggioranza che guida l'Inpgi (e la Fnsi) mette ancora una volta le mani in tasca ai giornalisti italiani con una nuova manovra, la terza in cinque anni, inutile come le precedenti a mettere in salvo le nostre pensioni. Tanto che, nonostante le misure approvate dal Cda (con 10 voti a favore e i nostri 3 contro), il nuovo bilancio attuariale anticipa di due anni il default dell'Istituto, con l'azzeramento del patrimonio a fine 2025 invece che a fine 2027. La nuova manovra, a cui la Fnsi ha dato l'assenso a maggioranza, riprende le misure varate nella delibera di intenti del 27 gennaio. Tutte inique, penalizzanti per i giornalisti e peggiorative rispetto all'Inps. Ecco: 1. Aumento dell'1% per 5 anni della contribuzione previdenziale versata dai giornalisti attivi (pari a un'entrata di 10 milioni l'anno), che porta la contribuzione complessiva sopra a quella che versano all'Inps tutti gli altri lavoratori dipendenti italiani. La possibilità di reiterare per altri 5 anni questo aumento, previsto nella delibera di gennaio, è per ora scomparsa. 2. Contributo straordinario sempre dell'1% per i pensionati, uguale per tutti (5,5 milioni l'anno), nonostante la diffida presentata da mille colleghi sia perché reite-

ra un prelievo già applicato per 3 anni e che la Corte Costituzionale ha dichiarato non possibile, sia perché ignora non possibile, sia perché ignora le univoche della Cassazione che hanno bocciato analoghi prelievi forzosi da parte di altre Casse previdenziali privatizzate in quanto è necessaria una legge come prescrive l'art. 23 della Costituzione. 3. Abbassamento del limite di reddito cumulabile con la pensione di anzianità a 5 mila euro lordi l'anno rispetto agli attuali 22.524,13 euro (maggiori entrate per 1,5 milioni l'anno), con un nuovo e più penalizzante sistema di calcolo del taglio della pensione. Il tetto attuale rimarrà solo per chi ha una pensione non superiore alla retribuzione minima del redattore ordinario del contratto Fieg (circa 38 mila euro). 4. La sospensione immediata delle prestazioni facoltative: assegno di superinvalidità (tagli di circa 1 milione l'anno a regime); ricovero in case di riposo (circa 174 mila euro); sussidi (28 mila euro). 5. La reintroduzione degli abbattimenti per le pensioni di anzianità, ma con riferimento alla norma della legge Fornero che permette agli iscritti all'Inps di andare in pensione a qualsiasi età con 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne: i giornalisti dovrebbero, invece, raggiungere comunque i 62 anni e 5 mesi e subirebbero una riduzione della pensione dello 0,25% per ogni mese mancante rispetto al requisito Inps. Per esempio, con 40 anni e 5 mesi di contributi, requisito oggi previsto dall'Inpgi, le donne subirebbero un taglio del 4,25% e gli uomini perderebbero il 7,25% dell'assegno (risparmio totale di 255 mila euro nel 2021). Un'altra delibe-



ra ha varato il leggerissimo taglio del 5% dei soldi riconosciuti alla Fnsi e alle Associazioni regionali di stampa, che ricevono contributi per 2,471 milioni di euro: noi l'abbiamo approvata pur sottolineando che la riduzione dell'importo resta insoddisfacente e che ci aspettiamo il Sindacato partecipi maggiormente ai sacrifici imposti ai giornalisti con tagli più consistenti. La riduzione del 10% dei compensi per gli Organi sociali (per noi comunque irrilevante), del valore di 120 mila euro l'anno, era invece già scattata da maggio. Mentre la maggioranza ha rinviato a un tempo non definito i tagli ai costi della struttura. Ma soprattutto non pagheranno alcun prezzo gli editori, che

pure per anni hanno versato contributi molto inferiori rispetto a quanto richiesto dall'Inps e che sono responsabili di aver attinto a piene mani dalle casse dell'Inpgi per rispondere alla crisi con un uso disinvoltato e spesso ingiustificato degli ammortizzatori sociali e dei prepensionamenti. A conti fatti, il risparmio sulla pelle dei soli giornalisti non arriva neppure a 19 milioni l'anno: una goccia nel mare rosso dei conti dell'Inpgi, che perde 663 mila euro al giorno e ha chiuso il bilancio 2020 a - 242,2 milioni di euro. E che rischia di avere ancora pochi mesi di respiro senza iniezione di liquidità fresca. Ed è evidentemente per questo che il Cda ha approvato, sempre a maggioranza con il nostro

voto contrario, un'operazione di trasferimento di alcuni immobili del Fondo Amendola al fondo ex Hines, che diventerà una Sicaf controllata al 51% dall'Inpgi 2 e al 49% dall'Inpgi 1. Uno stratagemma per vendere a un prezzo superiore a quello che il mercato, secondo le affermazioni dei tecnici dell'Istituto, sarebbe disposto ad acquistare solo a valori ben inferiori alla valutazione dell'apporto. Il patrimonio dei giornalisti collaboratori e lavoratori autonomi, che la maggioranza voleva in un primo momento unire a quello della Gestione principale (con l'alto rischio di prosciugare), verrà in questo modo comunque usato per pagare le pensioni dell'Inpgi 1. Non solo: la Gestione separata dovrà anche

provvedere alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili della Sicaf, per poi venderli (forse) a prezzi più elevati, con guadagni di cui beneficerebbe anche la Gestione principale. (giornalistiitalia.it). Questo documento porta la firma di Carlo Parisi (Stampa Libera e Indipendente), Elena Polidori (Sos Inpgi per il futuro), Daniela Stigliano (Sos Inpgi per il futuro), tutti e tre Consiglieri di amministrazione dell'Inpgi. A questo oggi si aggiunge la solidarietà piena del Gruppo Gino Falleri-Giornalisti.0 che in una nota ufficiale manifesta la disapprovazione di tutti gli iscritti e aderenti al movimento per una decisione che offende la storia professionale dei giornalisti italiani, ancora una volta vestiti e mortificati da un provvedimento che non trova nessuna legittimazione giuridica. Non si esclude il ricordo-precisa il Gruppo Falleri ad una vera e propria Class Action contro un gruppo dirigente che anziché decidere tagli di questo tipo potrebbe iniziare a rimodulare gli stipendi e i benefit dei propri vertici (Presidente e Direttore Generale in testa), ma di questo torneremo ad occuparci nei prossimi giorni.

Cresce la preoccupazione per la mutazione del Covid-19

Variante Delta, allerta rossa in Italia ed Europa

Variante Delta in Italia e in Europa, cresce l'allerta per la mutazione che secondo gli esperti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) entro la fine di agosto rappresenterà "il 90% del virus in circolazione nell'Ue". La previsione prevede infatti che "entro l'inizio di agosto il 70% delle nuove infezioni da Sars-CoV-2 in Ue/See sarà causato da questa variante", percentuale che salirà al "90% entro fine agosto". In base alle attuali evidenze, sottolinea l'Ecdc, la variante Delta - classificata come Voc (Variante che desta preoccupazione) - oltre a essere più trasmissibile "può essere associata" anche "a un maggior rischio di ricovero. Inoltre - ricorda il Centro europeo - ci sono prove che chi ha ricevuto solo la prima dose di un ciclo vaccinale a due dosi è meno protetto contro l'infezione causata dalla variante Delta, indipendentemente dal tipo di vaccino. Tuttavia, la vaccinazione completa fornisce contro la variante Delta una protezione quasi equivalente" a quella conferita nei confronti di altri mutanti. Di conseguenza, si è aggravata "la valutazione del rischio di infezione per le persone non vaccina-

te e parzialmente vaccinate in Ue/See".

Aumentano tracciamento e tamponi per 'isolare' la Delta

Vertice tra il coordinatore del Cts Franco Locatelli, il ministro della Salute e i sottosegretari Costa e Sileri sul tracciamento della variante Delta e sulle misure per riaprire le discoteche. In particolare, sulla variante si sta programmando un aumento del tracciamento specifico: tra le ipotesi, un maggior numero di tamponi, attenzione ai focolai, ma anche ai singoli casi. Il tema discoteche sarà oggetto di una nuova riunione: se venisse confermato l'aumento delle vaccinazioni tra i giovani, si potrebbe arrivare a fissare una data, sempre nell'ambito dei primi 10 giorni di luglio. Il tutto con regole certe, come l'utilizzo del green pass. Invita a non abbassare la guardia il Commissario all'emergenza Francesco Figliuolo: "La variante Delta preoccupa, ma abbiamo fiducia nella scienza, i vaccini proteggono. Ma questo ci deve indurre a continuare ad avere comportamenti corretti", ha detto. Mentre il sottosegretario Sileri avverte che "i numeri della Delta in Italia sono

aumentati e continueranno ad aumentare, tenderà a sostituire anche da noi, come nel Regno Unito, la variante inglese. Il nostro compito - ha sottolineato - è rallentarne la velocità di diffusione e rafforzare il tracciamento per limitarne i casi". E bisogna attuare una più rapida vaccinazione con le seconde dosi. Con 2 dosi, infatti, "gli effetti clinici di questa variante sono limitati". Sembra confermata, dunque, l'efficacia dei vaccini: "Con il Pfizer - spiega l'immunologo e membro del Cts Sergio Abrignani - si ha buona protezione dalla variante Delta, sia di infezione che in termini di sviluppo della malattia e morte. I vaccini funzionano". Al momento, casi da variante Delta sono segnalati in varie Regioni italiane. In Campania, ad esempio, ad oggi si registrano 82 infetti, di cui solo 2 in ospedale. Il 10% di questi aveva già fatto una dose di vaccino. A fronte di ciò, la Fondazione Gimbe chiede maggiore decisione nelle azioni da promuovere: "Non è accettabile una gestione 'attendista' della variante Delta, contro cui - avverte - occorre subito potenziare sequenziamento e contact tracing, screening per chi arriva dall'estero e la seconda dose in over 60 e fragili".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manufatti e Condomini
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 358 1523445 - e-mail: dcl edilizia@gmail.com

Istruzione, la motivazione degli studenti crolla dell'87%

L'ancora di salvataggio si chiama "Gameducation", ecco i 10 benefici di studiare giocando

Gli studenti nel periodo post pandemia sono sempre meno motivati: agli occhi degli insegnanti si registra un crollo dell'87%. La soluzione? Si chiama "gameducation": come indicato da diverse ricerche internazionali, i programmi e i sistemi didattici game related accrescono la passione e il coinvolgimento dei corsisti. Persino Mark Zuckerberg ha da poco immortalato sui social la figlia che impara coding, giocando con una piattaforma ad hoc. La diffusione del trend, dotato di innumerevoli benefici, viene certificata dalla crescita del mercato globale dei prodotti e dei servizi ludici per l'apprendimento. Gli effetti della pandemia sono innumerevoli così come i target influenzati: uno di questi è costituito dagli studenti che, stando ai recenti dati dell'americano EdWeek Research Center, agli occhi dei loro insegnanti registrano un calo di motivazione pari all'87% e, allo stesso tempo, un crollo morale dell'82%. Trovare una soluzione e aumentare il tasso di coinvolgimento degli allievi diventa fondamentale perché, come evidenziato da uno studio riportato da Learning Sciences, che ha coinvolto 128 scuole e 110mila studenti, il maggior coinvolgimento comporta anche un progresso dei risultati accademici. In questo senso, una strada percorribile da parte dei docenti ha un nome ben preciso: "gameducation". Secondo diverse ricerche internazionali, infatti, metodi d'apprendimento basati sul gioco risultano estremamente efficaci e la loro storia parte da molto lontano: si passa, infatti, dai primi Kriegsspiel, ovvero giochi usati come simulazioni di guerra nel XVIII secolo, ai giochi da tavolo del primo Novecento come Monopoly fino alle più contemporanee



Escape Room e, per ultimi, ma non meno importanti, è fondamentale ricordare i videogiochi. A questo proposito, l'International Journal on Emerging Technologies descrive i videogames come mezzi ideali per assimilare competenze ed aumentare la motivazione e la passione degli studenti. A supporto di tali affermazioni giungono i dati di Research and Markets, secondo cui il mercato globale dei prodotti e dei servizi per il game based learning, dopo aver raggiunto quota 5 miliardi di dollari di fatturato nel 2020, crescerà con un CAGR annuale del 35% entro il 2027, arrivando fino a 38 miliardi di dollari totali. Da segnalare che solo la Cina, nel periodo di previsione, toccherà quota 6,4 miliardi di fatturato entro i prossimi 6 anni. In Europa, invece, la Germania si prende la scena, facendo registrare un incremento del 24% nel corso dello stesso arco temporale. Oltre ai singoli dati di mercato, la diffusione della gameducation viene confermata anche da The Conversation: un professore universitario, grazie al supporto del Centro di Servizi per Informatica e Pedagogia dell'Università di Laval in Canada, ha progettato un sistema per coinvolgere i pro-

pri corsisti basato su un format di risultati e trofei in pieno stile "gaming". L'idea di superare un livello o acquisire trofei viene applicata all'ambito didattico: se uno studente dimostra un determinato livello di impegno nello svolgimento della propria mansione universitaria, allora viene premiato con un trofeo, ovvero una breve nota dell'insegnante che si congratula con il proprio allievo. Il risultato finale? Un insieme di studenti appassionati dalla metodologia a tal punto da chiedere al singolo professore informazioni aggiuntive sui trofei in palio. A testimoniare l'importanza della gameducation è Massimo De Donno, fondatore di GenioNet e ideatore di Genio in 21 Giorni, il corso di formazione sul metodo di studio personalizzato, distribuito in oltre 50 sedi tral'Italia, Spagna, Svizzera, Inghilterra e Stati Uniti: il percorso formativo prende anche elementi derivati dall'apporto di un team di ricercatori del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, da oltre 20 anni impegnati proprio nella ricerca scientifica sui sistemi di apprendimento più efficaci e mette a disposizione di studenti e professionisti una soluzione pensata appositamente

per ridurre al minimo le difficoltà riscontrate nell'ultimo anno. "La sfida, la misurazione, il feedback immediato, le classifiche e i premi sono solo alcuni degli aspetti che abbiamo trasferito dai videogiochi ai programmi di studio a disposizione dei nostri allievi sull'app di Genio in 21 giorni - spiega Massimo De Donno - La Gamification è un ingrediente fondamentale nella ricerca dei nostri nuovi percorsi di istruzione e apprendimento. Immaginate di aprire un'applicazione per imparare la matematica o la fisica, materie classicamente ritenute tra le più difficili, e di trovare quesiti, problemi ed esercizi proposti in base al livello di competenze mostrate dallo studente. Un sistema a livelli, capace di calibrare sempre la difficoltà dell'esercizio con l'abilità dello studente e dove si va avanti solo se le competenze sono acquisite in modo completo e definitivo. Ed è una cosa davvero importante perché ricordiamoci che c'è chi dopo una caduta rovinosa perde la voglia di rialzarsi ed è Game Over. La tecnologia ci sta permettendo di progettare giochi grazie ai quali imparare nel rispetto della propria velocità di apprendimento, programmati per tenere sempre

alta la motivazione intrinseca (senso di autoefficacia) ed estrinseca (badges, trofei, riconoscimenti pubblici, graduatorie, classifiche, premi). In un futuro non più così lontano, tutto questo unito alla creazione di un metodo di studio personalizzato ci permetterà di riprogettare le classi e la scuola e di trasformare il ruolo degli insegnanti in veri facilitatori dell'apprendimento". A proposito di programmi game related in ottica educativa, Education Week approfondisce la tematica, parlando di ST Math, un programma online, utilizzato da oltre 1,3 milioni di studenti, che offre un approccio visivo ludico per insegnare la matematica: la sua funzionalità consiste nell'indurre bambini e ragazzi, dalla scuola materna fino alla terza media, a risolvere problemi di matematica sotto forma di puzzle animati ed interattive, proprio come i quesiti algebrici, diventano sempre più difficili e complicati con il passare del tempo e, attraverso modelli visivi e dinamici, dimostrano l'importanza delle regole algebriche. Restando in tema, Mark Zuckerberg, come approfondito da Times of India, ha pubblicato sui social una foto che ritrae sua figlia mentre studia

coding attraverso Kano, ovvero una piattaforma di programmazione realizzata ad hoc. La gameducation, quindi, si dimostra un trend innovativo e, soprattutto, in espansione, soprattutto, per via dei benefici annesi all'utilizzo dei videogiochi: il magazine Our Culture si concentra proprio sui vantaggi nei confronti dell'apprendimento, affermando che i videogames aiutano a migliorare la memoria, a sconfiggere lo stress, migliorano le problem solving skills, aumentano la creatività, inducono a ricominciare una lavorazione dal principio, e di conseguenza a svilupparla meglio, e influenzano positivamente l'attività dell'intelletto. E ancora, secondo Tech Story, gli stessi videogiochi aiutano i singoli studenti a socializzare e, di conseguenza, anche a lavorare in team, ma, al tempo stesso, anche ad individuare obiettivi e stimoli adeguati alla propria crescita personale e professionale. Infine, aumentano la flessibilità e migliorano la capacità di passare da un'attività all'altra in un lasso di tempo relativamente breve. Ecco, quindi, i 10 benefici della gameducation in ambito educativo e didattico secondo gli esperti: 1. Aiuta ad assimilare competenze in lassi di tempo relativamente brevi; 2. Coinvolge ed appassiona maggiormente gli studenti; 3. Migliora la memoria; 4. Sconfigge lo stress; 5. Evolve le problem solving skills; 6. Aumenta la creatività; 7. Influenza positivamente l'attività dell'intelletto; 8. Aiuta a socializzare e, di conseguenza, anche a lavorare in team; 9. Migliora la capacità di individuare nuovi stimoli e, soprattutto, il focus sugli obiettivi relativi alla crescita personale e professionale; 10. Aumenta la flessibilità e migliora la capacità di passare da un'attività all'altra in poco tempo.

la Voce televisione

You Tube

la Voce dei cittadini

segui su

la Voce tv

L'amianto affonda la Marina Militare

Il Tribunale di Roma condanna il Ministero della Difesa a pagare 1 milione e mezzo di euro per la morte di un militare

L'Osservatorio Nazionale Amianto e l'avv. Ezio Bonanni hanno ottenuto la condanna del Ministero della Difesa al risarcimento dei danni per il decesso a causa di un mesotelioma per esposizione ad amianto nei sommergibili durante il servizio militare di leva, del sig. G.R.T. avvenuto a 60 anni dopo una lunga agonia. I familiari della vittima, la vedova e i due orfani, in tenera età, sono stati fortemente supportati dall'associazione e dal legale che li ha rappresentati presso il Tribunale civile di Roma, sostenendo l'uso dannoso dell'amianto nelle unità navali della Marina Militare. Oggi la storica sentenza con il massimo del risarcimento mai ottenuto per le vittime nella quale il Tribunale "dichiara la responsabilità del Ministero della Difesa relativamente alla patologia cancerogena di mesotelioma peritoneale e alla conseguente morte di R.T.C.



e per l'effetto condanna il Ministero della Difesa al pagamento in favore di G.C, R.T.M, R.T.R., a titolo di risarcimento, iure hereditatis, dell'importo di euro 774.891,64 oltre interessi legali ex art. 1284 co 1 c.c. dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo, da distribuire tra gli stessi in ragione dei diritti di successione legittima; in favore di G.C, a titolo di risarcimento, iure proprio, dell'importo di

euro 297.674,09 oltre interessi legali ex art. 1284 co 1 c.c. dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo, in favore di R.T.R., a titolo di risarcimento, iure proprio, dell'importo di euro 465.455,76 oltre interessi legali ex art. 1284 co 1 c.c. dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo", complessivamente più di un milione e mezzo di euro a favore della vedova e degli orfani della vittima. "Con questa



sentenza storica per l'importo liquidato finalmente è stato affermato il principio che i militari di leva esposti all'amianto in servizio nella Marina Militare, come nelle altre forze armate ita-

liane, hanno diritto al risarcimento del danno" - dichiara soddisfatto Bonanni. L'ONA - Osservatorio Nazionale Amianto, già dal 2008, ha censito più di 570 casi di mesotelioma

tra coloro che hanno svolto servizio nella Marina Militare italiana e si è mobilitato in favore delle vittime. È solo la punta dell'iceberg poiché, se si tiene conto di tutte le malattie asbesto correlate, il dato epidemiologico è molto più elevato. È stata azionata la tutela legale risarcitoria proprio sulla base dell'art. 20 della Legge 183/2010 e molti hanno ottenuto il riconoscimento dello status di Vittima del Dovere.

Contro la Marina Militare sono pendenti ben due procedimenti penali: il primo in dibattimento presso la Corte di Appello di Venezia, prossima udienza il 7 luglio, e l'altro, c.d. MARINA TER in istruttoria dopo che la Procura generale ha avvocato le indagini. Le attività dell'ONA, anche attraverso il suo sportello telematico, proseguono nella tutela delle Vittime Del Dovere e in generale per la tutela di tutte le vittime dell'amianto.

La cerimonia si è tenuta alla presenza del Comandante Interregionale dell'Italia Centrale, Generale di Corpo d'Armata Andrea De Gennaro

Guardia di Finanza, Virgilio Pomponi nuovo Comandante Regionale del Lazio

Si è tenuta giovedì la cerimonia di avvicendamento per la carica di Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza. Il Generale di Corpo d'Armata Rosario Lorusso ha così passato la mano al Generale di Divisione Virgilio Pomponi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Comandante Interregionale dell'Italia Centrale, Generale di Corpo d'Armata Andrea De Gennaro. All'evento, adottando le vigenti disposizioni in materia di Covid-19, ha presenziato una rappresentanza di Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari in servizio nel

Lazio, oltre alla Sezione dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Roma Nord - ed ai componenti del Consiglio di Base di Rappresentanza affiancato al Comando Regionale Lazio. Il Gen. C.A. Rosario Lorusso lascia l'incarico che aveva assunto il 27 gennaio 2020 in quanto promosso Generale di Corpo d'Armata e destinato al Dipartimento delle Politiche Europee - Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle Frodi nei confronti dell'U.E. Il Generale di Divisione Virgilio Pomponi, è nato a Casale Monferrato (Alessandria), il 1 giugno

1965. Ha fatto il suo ingresso nella Guardia di Finanza nel 1984 e nel corso della carriera ha assolto diversi incarichi presso l'Accademia, il Comando Generale del Corpo, il Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria di Milano e quello di Roma. Promosso Generale di Brigata, è stato Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna e Capo del VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi del Comando Generale. Nel grado di Generale di Divisione è stato Comandante dell'Accademia di Bergamo e Comandante Regionale della Guardia di Finanza della

Campania. Laureato in Economia e Commercio, Scienze Politiche e Scienze della Sicurezza Economica e Finanziaria, ha frequentato il Corso Superiore di Polizia Tributaria ed ha conseguito il Master universitario di II livello in Diritto Tributario dell'Impresa presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. È autore di testi e articoli su materie tecnico-professionali. Dal 24 giugno 2021 è il nuovo Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza. Il Comandante Interregionale dell'Italia Centrale, Generale di Corpo d'Armata Andrea



De Gennaro, nel ringraziare il Generale Lorusso per i lusinghieri risultati conseguiti, ha rivolto al Generale Pomponi un augurio di "buon lavoro" nel nuovo incarico, auspicando che possa cogliere ulteriori successi, nell'interesse del Corpo e del Paese.

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9236360
smileyworldanimazione@gmail.com

Servizi sociali, il nuovo regolamento di Roma Capitale

Dopo l'approvazione della Giunta, è arrivata anche quella dell'Assemblea Capitolina. Il testo, sulla base del nuovo Piano Sociale Cittadino, disciplina e determina i principi organizzativi, l'accesso, l'erogazione degli interventi e dei servizi per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali. "Questo regolamento costituisce uno strumento di garanzia e di equità per i cittadini, di semplificazione ed efficienza dell'organizzazione amministrativa, di trasparenza nella gestione del sistema dei servizi" - dichiara la sindaca Virginia Raggi. Il documento definisce i principi generali ma anche le finalità, il rapporto tra cittadini e servizio sociale, individua i destinatari e regola l'azione del Servizio Sociale professionale, dando vita

ad una organizzazione unitaria che garantisce i Livelli Essenziali di Assistenza, delinea le modalità di accesso agli interventi e ai servizi, semplifica ed efficientemente eliminando le disparità da municipio a municipio e ponendosi come strumento di garanzia per i cittadini. "Dotiamo finalmente Roma e in particolare i servizi sociali, a livello sia centrale che periferico, di una cornice di riferimento indispensabile per rispondere ai bisogni dei cittadini dei diversi municipi di Roma, in maniera uniforme e omogenea. Con questo regolamento finalmente i servizi sociali saranno messi nella condizione di condividere un univoco strumento di riferimento" - afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità sociale Veronica Mammì.

Calenda, Gualtieri, Michetti e Raggi: "chiediamo al presidente del Consiglio di candidare l'Italia e la sua Capitale a ospitare l'Esposizione Universale"

Roma Expo 2030, lettera congiunta dei candidati Sindaci a Mario Draghi

"L'Expo 2030 può rappresentare una grande opportunità per il rilancio definitivo di Roma come importante metropoli internazionale, in grado di attrarre investimenti, proporre al mondo grandi progetti di innovazione e rigenerazione urbana, rilanciare il lavoro e l'economia dell'intero Paese.

Per questo chiediamo al presidente del Consiglio Mario Draghi, e all'intero Governo, di candidare l'Italia e la sua Capitale a ospitare l'Esposizione Universale nel 2030". Lo dichiarano in una nota congiunta i candidati a sindaco di Roma Carlo Calenda, Roberto Gualtieri, Enrico Michetti e

Virginia Raggi. "Abbiamo la possibilità di coniugare due eventi eccezionali come il Giubileo del 2025 e l'Expo 2030. Non possiamo perdere un'occasione irripetibile. E noi siamo pronti a lavorare insieme per coglierla. È necessario che le Istituzioni e le forze politiche, sociali e produttive del

Paese siano unite per avanzare una candidatura solida, capace di presentare l'Italia e Roma come modelli per lo sviluppo futuro delle città e delle società contemporanee, in un'ottica di sostenibilità e inclusione", concludono i candidati a sindaco della Capitale.



Saranno riqualificate 30 aree gioco nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale

La Giunta Capitolina ha approvato lo stanziamento di oltre 700 mila euro finalizzato alla riqualificazione di 30 spazi gioco esterni nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali. Un obiettivo raggiunto grazie al lavoro sinergico dell'Assessorato alle Politiche del Verde e dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale che hanno sostenuto il progetto indirizzato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e finanziato dal Dipartimento Tutela Ambientale. "Un'iniziativa volta a garantire il diritto al gioco e alla socialità dei bambini che diventa strategica con la pandemia in corso. Il progetto ci consente di rispondere all'esigenza di privilegiare le attività all'aperto garantendo

maggiore sicurezza e allo stesso tempo momenti di vita sociale e relazione che tanto sono mancati soprattutto ai bambini costretti in casa dal Covid", ha commentato l'Assessora alle Politiche del Verde Laura Fiorini. "Un intervento che permette alle nostre scuole di adottare una strategia educativa basata sulla pedagogia attiva che va a completare il sistema educativo tradizionale. L'ambiente esterno diviene dunque parte della quotidianità a fini educativi e non solo ricreativi, un contesto dove le bambine e i bambini possono intraprendere molteplici attività maturando esperienze concrete, conoscenze, abilità e competenze", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammi.

Due scuole per ogni municipio beneficeranno della riqualificazione delle aree gioco dove troveranno posto le nuove attrezzature in legno provenienti da foreste certificate. Due i "set" di giochi tipo previsti dal progetto: tavolino, casetta, altalena inclusiva (adatta anche a bambini con disabilità motorie) e gazebo per i nidi; capanna, tavolo, giostra, struttura per arrampicata, altalena inclusiva per i bambini delle scuole dell'infanzia. Prevista l'installazione della pavimentazione anti-trauma e, dove necessario, la rigenerazione del manto erboso. Al termine dei lavori, le aree saranno riconsegnate ai Municipi che provvederanno alla manutenzione, alle periodiche verifiche e agli interventi per l'uso in sicurezza.

Da invalidità a Covid

L'Omceo Roma presenta manuale certificazioni mediche

Il certificato di astensione dal lavoro, l'idoneità agonistica, l'invalidità civile, le attualissime certificazioni Covid: parte della vita professionale dei medici è produrre attestati di vario genere muovendosi in una giungla di norme, circolari e aggiornamenti.



lavoro abbiamo coinvolto le migliori espressioni della nostra professione certi che fosse necessario ascoltare e dare la parola ai nostri colleghi quotidianamente al servizio sia dei cittadini sia della professione medesima all'interno delle istituzioni coinvolte e del territorio siano questi enti

Fattispecie spesso complesse che possono generare situazioni potenzialmente pericolose per la professione. L'Ordine dei Medici di Roma ha per questo prodotto il volume "Linee di indirizzo ed aspetti medico legali delle certificazioni mediche", un manuale che mette insieme il lavoro di 33 autori in 348 pagine per semplificare un tema complesso e offrire un riferimento utile all'attività quotidiana di migliaia di professionisti. Il libro è stato presentato oggi nella sede di Omceo Roma dal presidente, Antonio Magi, e dalla curatrice, Cristina Patrizi, alla presenza del sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, del presidente Fnomceo, Filippo Anelli, e dell'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio d'Amato. "Il tema oggetto del libro - spiega Antonio Magi - è complesso specie se consideriamo tutti quegli aspetti di carattere medico legale e di responsabilità professionale legati alle certificazioni stesse. Aspetti che essendo innumerevoli possono sfuggire anche ai colleghi più esperti. Distinguerli, infatti, tra principi deontologici, responsabilità professionale e norme di carattere civile non sempre è agevole. Avere quindi un manuale di facile consultazione che, solo per citarne alcune, spazia dalle certificazioni sportive al rilascio del porto d'armi passando per le certificazioni in materia di lavoro, previdenziali, assistenza e malattia, fino alla recentissima e dunque attualissima normativa Covid, crediamo possa rappresentare per tutti voi un pratico punto di riferimento atto a fornire chiarezza e dissipare i tanti dubbi correlati alle numerose tematiche trattate". La curatrice, Cristina Patrizi, afferma che "come Consiglio abbiamo ritenuto fondamentale aggiornare e completare le tematiche certificatorie essendo queste oggetto di interesse quotidiano per i medici ai quali costantemente giungono le più svariate e, spesso, 'sui generis' richieste di rilascio attestati di certificazione medica. In questo complesso

pubblici, Inps, Inail, Polizia di Stato che Università, Asl, Medici di famiglia, Specialisti Ambulatoriali ed Ospedalieri". Il volume sarà reso disponibile in formato Pdf per tutti gli iscritti all'Ordine di Roma, mentre sarà pubblicato e distribuito in formato cartaceo a tutti i nuovi iscritti per i prossimi anni dell'attuale consiliatura. Ma non è escluso, secondo quanto ipotizzato durante la presentazione dal presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi, che tale strumento possa essere messo a disposizione dei medici di altri territori. Una possibilità accolta con favore dal presidente Fnomceo Anelli, per il quale "le certificazioni sono parte fondamentale del medico e aver racchiuse insieme in un unico testo tutte le possibili certificazioni suggerendo anche schemi per semplificare l'attività professionale significa aver reso un grande servizio a tutta la nostra comunità professionale. Sono contento - continua Anelli - che oggi Magi abbia detto di essere disponibile a metterlo a disposizione della Federazione". Dal sottosegretario Sileri, arriva invece un ringraziamento in veste di medico, "perché immagino quanto sia stato complesso generare linee guida e di indirizzo in una giungla di norme, circolari, aggiornamenti e quant'altro. Le complessità in questo volume trovano semplicità, si tratta quindi di uno strumento utile per chi dovrà fare le certificazioni mediche". Secondo l'assessore regionale D'Amato, "va dato atto all'Omceo Roma di avere creato questo prezioso strumento che contribuirà alla certezza nelle certificazioni e anche allo snellimento delle procedure, perché in un unico volume sono raccolte tutte le indicazioni normative, è una sorta di testo unico che arriva alle ultime disposizioni sul Covid. Noi come Regione abbiamo dato disponibilità a fornirlo a tutti i medici nelle forme che l'Ordine riterrà opportune perché ritengo che sia uno strumento molto importante".

Colleferro: sequestrata una discarica abusiva grande oltre un ettaro

Un'area della superficie di oltre un ettaro, nella disponibilità di una società operante nel settore del recupero di rottami metallici, è stata sequestrata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma in collaborazione con la Sezione Aerea di Pratica di Mare. Durante il consueto sorvolo del territorio, l'equipaggio di un elicottero delle Fiamme Gialle ha individuato un terreno ricoperto di rottami, segnalandolo ai colleghi della Compagnia di Colleferro che, dopo alcuni accertamenti sulla proprietà del terreno, sono entrati in azione e hanno rinvenuto rifiuti di ogni tipo, tra cui motori, parti meccaniche, materiale isolante e vetro, per lo più a diretto contatto con il terreno, che era sprovvisto di pavimentazione impermeabile protettiva, con grave rischio di inquinamento delle falde sottostanti. L'amministratore della società è stato



denunciato alla Procura della Repubblica di Velletri per reato di gestione illecita di rifiuti. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio messo in atto dalla Guardia di Finanza di Roma.

Sul posto immediato l'intervento di TartaLazio per monitorare le fasi della deposizione che si è conclusa alle 2 del mattino

Caretta caretta, primo nido della stagione a Ostia



La scorsa notte una tartaruga marina caretta caretta ha deposto a Ostia il primo nido della stagione lungo le coste del Lazio. Dell'evento è stata subito interessata la Capitaneria di Porto e TartaLazio che ha monitorato tutte le fasi della deposizione che si è conclusa intorno alle 2 del mattino. Questa mattina si è intervenuti nuovamente per effettuare la traslocazione delle uova perché la spiaggia, abbastanza piccola in quel tratto, non offriva garanzie di sicurezza per il nido, soprattutto contro le mareggiate. Sono ben 103 le uova che sono state trasportate dagli esperti nella Tenuta presidenziale di Castelporziano, dove sono state sistemate in un nuovo nido con caratteristiche uguali a quello originale ma in condizioni di sicurezza assoluta. Attorno al nido è stata posizionata anche una grata contro eventuali predatori come le volpi. La schiusa è prevista verso la metà di Agosto. "È la prima volta che

viene ufficialmente registrata la deposizione di un nido di tartaruga marina nel litorale del Comune di Roma", spiegano da Parchi Lazio. "Lo scorso anno i nidi deposti lungo le coste del Lazio furono

ben 6, un numero eccezionale confrontato a quelli, assai più bassi, degli anni precedenti". "La rete Tartalazio ringrazia la Capitaneria di Porto per il supporto durante tutta l'ope-

razione, e la Tenuta Presidenziale per l'accoglienza e la disponibilità eccezionali. Un ringraziamento va anche al Municipio X di Roma Capitale ed al Corpo della Polizia Locale".

"Domenica sul Tevere: una giornata sul fiume tra Filosofia ed Ecologia attiva con Nuova Acropoli"

L'appuntamento è per questa domenica 27 alle ore 9:00 alla discesa del porto di Ripa Grande, angolo Ponte Sublicio, di fronte a Porta Portese, per rinnovare una azione di bonifica che già lo scorso 30 maggio aveva visto all'opera una schiera di circa 100 volontari raccogliere rifiuti di ogni genere lungo la sponda destra del fiume. È la seconda edizione di Amor Tevere, iniziativa fortemente voluta da Nuova Acropoli, in collaborazione con l'Ufficio Speciale Tevere di Roma Capitale, e che vedrà nuovamente giovani, di tutte le età, riversarsi sullo storico

fiume. "Dopotutto cosa ci ha insegnato il Covid? Non perdere tempo, igiene, solidarietà e ritorno alla natura. Perché allora non cominciare dalle fonti, dal più grande protagonista della nostra storia, da una arteria cardine di vita e comunicazione: il Tevere. Riappropriamoci del Fiume, diamo nuova vita alle sue sponde" - dichiara Antonio Giorgini, promotore e coordinatore delle attività R.E.A. (Rinascita EcoAmbientale) di Nuova Acropoli - "creeremo delle piccole oasi di sosta e di osservazione archeologico-naturalistiche, installando delle panchine sperimentali costruite dai volontari con materiale riciclato affinché si possa offrire ai cittadini la possibilità di effettuare una sosta e godere delle bellezze storico-naturalistiche che il fiume offre". Organizzati in squadre, e dotati di guanti, rastrelli, pale, cariole, tutti coloro che vogliono unirsi ai volontari di Nuova Acropoli, potranno mettersi in gioco, e vivere una domenica attiva nella Capitale. Perché? Roma è famosa in tutto il mondo non certo per gli uffici, i negozi o i locali serali, Roma è famosa perché teatro di gran parte della Storia mondiale laica e cristiana. Il Tevere è il suo fiume, il fiume che le diede vita. Per informazioni, dettagli e prossimo calendario contattare Nuova Acropoli al numero 348 5656113 www.nuovaacropoli.it

Ostia, blitz antidroga dei Carabinieri Sequestrato oltre 1kg di coca e 3 arresti

Proseguono senza sosta i servizi antidroga dei Carabinieri di Ostia che sono riusciti ad arrestare 3 persone e sequestrare oltre un chilo di cocaina. A seguito di uno specifico servizio di monitoraggio nei pressi di un'abitazione di Acilia, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 21enne del posto. I militari, dopo aver notato un insolito andirivieni dall'abitazione occupata dal giovane, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove hanno sorpreso il malfattore e rinvenuto, all'interno del doppio fondo di un contenitore, quasi 30 grammi di hashish. Il pusher è finito in manette, ed è stato sottoposto agli arresti domiciliari in

attesa dell'udienza di convalida, mentre lo stupefacente è stato sequestrato. Un'altra attività è stata effettuata ieri sera quando i Carabinieri hanno fermato sulla via litoranea un pensionato a bordo di un'autovettura. Inospettiti dal comportamento estremamente nervoso dell'anziano, i militari hanno deciso di perquisire il mezzo e sono riusciti a scovare un panetto di cocaina, ben occultato nella vettura, oltre a numerose banconote. L'ulteriore ispezione, estesa anche nell'abitazione del fermato, ubicata nella zona di Nuova Ostia, ha consentito di rinvenire ulteriori 2000 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Il pusher

è stato quindi arrestato e accompagnato in caserma, mentre la droga ed il danaro rinvenuti sono stati sequestrati. Infine i Carabinieri hanno eseguito un provvedimento nei confronti di un 23enne lidense, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari per reati inerenti gli stupefacenti, che durante una verifica sul rispetto delle prescrizioni impostegli, era stato trovato in possesso di droga e di un proiettile cal. 38 special. I militari hanno puntualmente relazionato i fatti al giudice che ha aggravato la pena, disponendo il suo trasferimento in carcere. L'uomo dovrà scontare una pena residua di oltre 4 anni di reclusione.

Teneva nascosti sotto il letto 16kg di hashish e dosi di cocaina

Gli agenti del Commissariato San Lorenzo hanno arrestato un romano

Aveva sotto il letto quasi 16 chili di hashish. Per questo e per altre dosi di cocaina è stato arrestato B.O. 47 anni, romano. A far scattare il provvedimento sono stati gli agenti del commissariato San Lorenzo, diretto da Giuseppe Rubino. La attività di spaccio avveniva nella zona adiacente a via Lucio Mummio. In particolare nei giorni scorsi gli investigatori - si spiega in una nota - dopo aver seguito B.O. fino ad un cancello di un edificio hanno deciso di sottoporlo a controllo. L'uomo

è stato trovato in possesso di un mazzo di chiavi e di 32,5 gr di cocaina. I poliziotti hanno poi effettuato una perquisizione, non nella casa dove l'uomo ha detto di abitare, ma in quella corrispondente al cancello di ingresso dove è stato fermato. Hanno così scoperto sotto il letto 15,5 kg di hashish, 523 gr di cocaina, un bilancino di precisione e materiali per il confezionamento. Altri 15,9 gr di marijuana, 73,1 gr di hashish ed un altro bilancino di precisione sono stati trovati nella

sua residenza ufficiale. A.C., 28enne originario di Collesferro, è stato invece arrestato durante un pattugliamento del territorio da parte degli agenti della Sezione Volanti. I poliziotti hanno notato la presenza della Volante si è disfatto di un grosso involucre contenuto nella tasca laterale dei pantaloni, gettandolo a terra. La perquisizione del giovane ha fatto scoprire agli agenti un altro



pacco, nell'altra tasca del pantalone, all'interno del quale, come in quello rinvenuto sotto la macchina c'era dell'hashish, per un peso complessivo di 1 kg, e 5 mila euro in contanti, invece, sono stati rinvenuti poi dagli agenti delle

volanti e dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato Sant'ippolito nella sua abitazione. Al termine delle operazioni di rito anche per A.C. sono scattate le manette. E gli è stato sequestrato il telefono cellulare.

“Etruria Eco Festival”: il grande spettacolo si sposta in riva alla spiaggia degli Etruschi

L'arenile che nel 2019 ospitò il 'Jova Beach Party' pronto ad accogliere la kermesse eco-sostenibile
Il Sindaco: “Per la serata-evento della notte di Ferragosto falò accesi e spervisionati”

Torna una delle manifestazioni più attese del Litorale romano a Nord di Roma e dell'intero territorio laziale: a Cerveteri tutto pronto per la quindicesima edizione di Etruria Eco Festival. Per festeggiare al meglio questo anniversario, il Festival si sposta in una location d'eccezione. Ad ospitare i grandi artisti che come oramai tradizione si alternano sul palco della kermesse, sarà il Lungomare dei Navigatori Etruschi di Campo di Mare, oggetto di una straordinaria azione di restyling portata avanti dal Comune di Cerveteri attraverso un finanziamento della Regione Lazio. La frazione balneare di Cerveteri torna dunque ad ospitare grandi eventi dopo lo straordinario successo del 2019 quando il Jova Beach Party, con la sua unica tappa in tutto il Lazio, portò sulle rive del comune etrusco, oltre 40mila persone. Dal 1 al 31 agosto, grandi concerti, tutti rigorosamente ad ingresso gratuito, e un immenso eco-villaggio con stand di artigianato artistico e spazi ristoro. Come tradizione Etruria Eco Festival non è solamente musica e spettacolo: ampio spazio ad incontri e dibattiti su tematiche ambientali e sociali, mostre e laboratori per i più piccoli. “Etruria Eco Festival è uno degli eventi estivi più attesi del nostro litorale che ogni anno genera in tutti, cittadini e visitatori, una grande curiosità, in particolare modo per il grande spessore degli artisti che ogni edizione si esibiscono sul palco di questa grande manifestazione - dichiara Alessio Pascucci, Sindaco di

Cerveteri - nei prossimi giorni annunceremo il programma dettagliato del Festival, ma sin da ora possiamo anticiparvi che sarà una kermesse che ospiterà anche quest'anno artisti straordinari che hanno segnato la scena musicale degli ultimi 25anni”. “Il Festival di quest'anno, oltre alla location del tutto nuova, su un Lungomare completamente nuovo, presenta una novità assoluta, forse unica in Italia - prosegue il sindaco Pascucci - nella notte di Ferragosto infatti, quella a cavallo tra il 14 e 15 agosto, si terrà la serata evento 'ECO ETRURIA SOUND SYSTEM'. Un appuntamento originale, durante il quale, oltre alla musica, consentiremo, sotto la supervisione del personale, l'accensione dei falò in spiaggia. Un'usanza tipica soprattutto tra i giovani, che in questa estate di ripartenza abbiamo voluto regolamentare per

permettere a tutti di trascorrere una serata di divertimento e soprattutto nel pieno rispetto del territorio e della spiaggia che ci ospita”. Etruria Eco Festival, premiato dal MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti e dalla Rete dei Festival, il premio come “Miglior Festival d'Italia 2011”, sin dalla sua nascita è stato sinonimo di spettacolo, ospitando nelle varie edizioni artisti straordinari, grandi nomi della musica, della comicità e del teatro. Tra i tanti, Loredana Berté, Simone Cristicchi, Caparezza, Daniele Silvestri, ARISA, Irene Grandi, Tony Esposito, Stadio, P.F.M. - Premiata Forneria Marconi, Morgan, 99 Posse, Mario Biondi, Max Gazzè, Alessandro Mannarino, Alex Britti, Ascanio Celestini, Maurizio Battista, Max Giusti, Sabina Guzzanti e tanti altri.



“Aspettando l’Estate”... alla Legnara suona il rock degli Stonehenge

Domenica 27 giugno alle ore 21 la band in concerto con ingresso gratuito

La domenica di Cerveteri si tinge di rock. È un vero e proprio viaggio alla scoperta della grande musica del passato quello che nella serata del 27 giugno alle ore 21:00, nell'ambito del cartellone di eventi di Aspettando l'Estate... nel ricordo di Valentina, all'interno dell'arena-spettacolo del Parco della Legnara, faranno vivere gli Stonehenge, una delle Rock Cover Band più consolidate e conosciute del litorale nord di Roma. “Torna ad esibirsi sul palcoscenico della Legnara una band estremamente conosciuta nel nostro territorio ed estremamente apprezzata come gli Stonehenge - dichiara



Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali - ci faranno rivivere la magica atmosfera dei grandi classici del rock inglese e d'oltre oceano, senza trascurare ovviamente la buona musica italiana. Un'occasione per stare insieme, per tornare ad ascoltare musica e per tornare a stare nel nostro Centro Storico. L'evento è ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti”. Quello degli Stonehenge è il secondo appuntamento del calendario di eventi di Aspettando l'Estate, che proseguirà fino a giovedì 8 luglio con spettacoli di danza e concerti.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
 E-mail redazione@primapagina.news.it

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

Sisal

Il Paese che vorrei con il patrocinio del Comune di Cerveteri organizza un'escursione accessibile alla Necropoli della Banditaccia e a Macchia della Signora con il Disability Pride, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e Federazione Italiana Associazioni dei Sordi

Natura senza barriere: tutti insieme accessibilmente!

Riceviamo e pubblichiamo - Il Paese che vorrei con il patrocinio del Comune di Cerveteri organizza un'escursione accessibile alla Necropoli etrusca della Banditaccia e alla Macchia della Signora in compagnia del Disability Pride, dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e della Federazione Italiana Associazioni dei Sordi. Domenica 27 giugno, in occasione della sesta edizione della manifestazione "Natura senza barriere", promossa dalla FederTrek, l'associazione il Paese che vorrei con il patrocinio del Comune di Cerveteri ospiterà una delegazione del Disability Pride, del quale è partner, dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti e della Federazione Italiana delle Associazioni dei Sordi. Insieme effettueremo una visita della Necropoli etrusca della Banditaccia e successivamente un'escursione accessibile nella Macchia della Signora a Cerveteri. Sarà l'occasione per valorizzare, nel segno dell'inclusione e dell'accoglienza, le



bellezze naturali e artistiche del nostro territorio. Questa visita rappresenta anche un'opportunità per perfezionare i percorsi accessibili e agevolare le pratiche escursionistiche garantendo così un godimento universale degli spazi. Ricordiamo che la Necropoli della Banditaccia di Cerveteri, insieme alla Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia, è entrata a far parte

dei siti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO nel 2004. La Macchia della Signora, tra le altre cose, è oggetto di un progetto di riqualificazione da parte dell'associazione "Una Macchia per tutti", recente vincitrice del Bando regionale "Vitamina G". Questo progetto mira a dotare il sito di percorsi carrozzabili e percorsi sensoriali per non vedenti e sordi e potrebbe diventare un'importante risorsa dell'accoglienza inclusiva a beneficio di tutto il territorio. L'adesione da parte di tante realtà e associazioni di categoria è stata ampia. Tra queste ci sono anche diverse associazioni specializzate nel turismo accessibile, che incantate dalla bellezza dei luoghi durante i sopralluoghi, valutarono l'inserimento di questo itinerario nelle proposte da offrire ai propri utenti. Il territorio di Cerveteri ha grandi potenzialità turistiche per le sue bellezze naturali, paesaggistiche, artistiche e archeologiche. Metterle a disposizione

di tutti, garantendone l'accessibilità, aprirebbe le porte a un settore del mercato turistico, sicuramente non di massa, che andrebbe ad arricchire l'offerta della città sotto il profilo della ricezione turistica ma anche sotto quello della crescita civile, sociale ed etica. Il Paese che vorrei è convinto che l'inclusione, l'integrazione e l'accoglienza costituiscano valori essenziali per una collettività e intende continuare a promuovere queste iniziative in collaborazione con tutti i soggetti che vorranno partecipare. Ringraziamo Il Comune di Cerveteri e in particolar modo il Sindaco Alessio Pascucci, l'Assessore alla Cultura Federica Battafarano, l'Assessore ai Servizi sociali Francesca Cennerilli e l'Assessore alla mobilità Elena Gubetti per la collaborazione che ha reso possibile l'escursione e la Direttrice della Necropoli Daniela De Angelis per la disponibilità e la sensibilità dimostrate.

Il Paese che Vorrei

L'appuntamento è previsto presso il mercato di Viale Etruria

Il comitato Flax Tax il 27 scende in piazza

Riceviamo e pubblichiamo: "La grave crisi sanitaria iniziata da quasi due anni, ha messo a dura prova tutte le attività produttive in particolare quelle del settore turistico e della ristorazione, ma tutti i settori produttivi sono stati interessati con forti ripercussioni negative. Dagli imprenditori sono stati fatti grandi sacrifici spesso vanificati dalle importanti restrizioni imposte e che hanno condotto a delle perdite economiche che in molti casi sono state talmente consistenti al punto da far chiudere del tutto e rinunciare alle riaperture, abbandonando perciò la propria attività produttiva. Oggi sul tavolo del governo è depositata in attesa di essere presa in esame l'unica vera riforma del settore fiscale che rilancerebbe le attività economiche e commerciali di tutti i settori produttivi, e che darebbe lo slancio ad una vera ripresa dei consumi, stiamo parlando della FLAX TAX fase II. ...Attualmente, la tassazione del reddito è su base individuali e caratterizzata da meccanismi di determinazione della base imponibile e dell'imposta a volte molto complessi. L'obiettivo della presente proposta di legge, dunque, è duplice: da un lato, creare una semplificazione del sistema e, dall'altro, giungere, quantomeno con riguardo a soglie non elevate di reddito, a una riduzione della pressione fiscale complessivamente gravante sulle famiglie. A tal fine, è noto che la tassazione individuale, in presenza di aliquote progressive, rende, per un dato reddito familiare, l'onere tributario complessivamente dovuto da una famiglia maggiore al crescere del grado di dispersione con cui il reddito si divide tra i coniugi. La presente proposta di legge intende, dunque, provvedere alla revisione del trattamento tributario del reddito familiare con l'introduzione della FLAT TAX per le famiglie fiscali. Questa seconda fase della flat tax si inserisce tra le misure economiche con le quali lo Stato, in attuazione dell'articolo 31 della Costituzione, intende agevolare le famiglie con carichi familiari. In particolare, il regime forfettario rappresenta il regime naturale

applicabile ai contribuenti della famiglia fiscale che, nell'anno precedente, hanno conseguito un reddito familiare, determinato secondo le disposizioni della presente proposta di legge, non superiore (i) a euro 30.000 nel caso in cui la famiglia fiscale sia composta da un unico contribuente senza coniuge e senza familiari a carico (cd. famiglia monocomponente), (ii) a euro 55.000 nel caso in cui la famiglia fiscale sia composta da un contribuente e da almeno il coniuge a carico o un familiare a carico (cd. famiglia monoreddito) e (iii) a euro 70.000 nel caso in cui la famiglia fiscale sia composta da due coniugi contribuenti, a prescindere che abbiamo o meno familiari a carico (cd. famiglia bireddito). Resta salva, per i contribuenti della famiglia fiscale, la possibilità di applicare il regime ordinario esercitando l'opzione, con apposito modulo previsto dall'Agenzia delle entrate, da ritenersi valida per ciascun anno successivo a quello dell'opzione, fino a quando permane la concreta applicazione della scelta operata... La proposta di legge che vorremmo venisse divulgata e discussa al più presto, siamo convinti che ridurrebbe lo slancio all'economia ma soprattutto creerebbe un meccanismo virtuoso e attirerebbe investitori nel paese cosa che oggi invece tendono ad uscire e trovare opportunità in altri paesi dove il regime fiscale è più congruo e rispettoso del lavoro. Noi del comitato Flat Tax siamo convinti che il sistema fiscale debba essere riformato e riscritto in termini semplici e comprensibili da tutti, che non lasci dubbi nella sua interpretazione e sia soprattutto equa nella sua applicazione. Questa proposta di legge è l'unica che risponde alle esigenze del paese, semplifica i concetti e riduce la pressione fiscale attualmente oppressiva e poco rispettosa del lavoro autonomo. Il 27 giugno p.v. saremo con il nostro gazebo tra la gente per informarla e raccogliere firme a sostegno di questa riforma affinché venga discussa e resa legge a tutti gli effetti il prima possibile" così in una nota a firma del Comitato Flat Tax Cerveteri.

La Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde per l'ultima di giugno

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico (<https://bit.ly/3wTdTV6>). Gli interventi, programmati dal 28 Giugno al 2 Luglio, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri, Valcanneto, Cerenova. A Campo di Mare tutte le mattine gli addetti della Multiservizi si occuperanno della pulizia delle spiagge. Nelle altre aree cittadine sono invece previsti interventi straordinari relativi al taglio erba cigli e marciapiedi. Al Valcanneto, presso la Fascia di Salvaguardia Antincendio per alcuni giorni si interverrà con il taglio erba e la raccolta della carta. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte

rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale

gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.



Le parole del consigliere Marco Pierini dopo l'ultimo Consiglio comunale

“Sono uscito dal Partito democratico per dissenso contro la linea politica”

Marco Pierini, politico di vasta esperienza, ha rilasciato alcune dichiarazioni dopo essere stato mediaticamente crocifisso per aver votato in Consiglio comunale un Piano integrato presentato dalla maggioranza. In una nazione dove si sono divisi i ministeri Pd Lega, 5 Stelle e Forza Italia, non ci sembra un gesto così delittuoso.

Di seguito le parole di Marco Pierini: *“In merito a recenti articoli pubblicati da varie testate mi vedo costretto a precisare una cosa che chi ha ascoltato il mio intervento, invece di pensare alle strumentalizzazioni, sicuramente avrà colto: l'atto politico che ho fatto nell'ultimo Consiglio comunale di votare favorevolmente al piano integrato e di uscire dal gruppo del Partito democratico per il dissenso nella linea politica non significa in nessun modo il mio passaggio al ruolo di stampella della maggioranza e ben che meno ad una scelta di campo. La mia scelta trova le uniche motivazioni nella coerenza politica che ho sempre promosso negli anni volta allo sviluppo ragionato e sostenibile della città ed alla creazione di nuove opportunità economiche per i suoi cittadini. Sottolineo che sempre in tema di coerenza tornerò a formare il gruppo*

LADISPOLI PROTAGONISTA, gruppo presente già ad inizio consiliatura in quanto il seggio che occupo appartiene alla lista civica da me costituita alle scorse elezioni comunali dal nome "protagonisti con Pierini sindaco". per finire con le parole del maestro Califano Tutto il resto è noia”.

“La necessità del Sindaco nel raccontare menzogne per giustificare uno scempio”

Riceviamo e pubblichiamo: *“Ormai i Cittadini conoscono bene i fatti inerenti il nuovo piano integrato che l'Amministrazione Grandò ha approvato a Ladispoli, che prevede la costruzione di un nuovo mostro di cemento.*

Lo stesso ha prodotto l'indignazione di molti Cittadini che organizzandosi, hanno aderito ad una manifestazione da noi promossa sotto il Consiglio Comunale, vedendosi vietata la possibilità di assistere allo stesso e pochi giorni prima, alla commissione. Alessandro Grandò, probabilmente in seria difficoltà, poche ore fa ha pubblicato un post sulla sua pagina facebook, pieno di insulti e

menzogne al quale, ci sentiamo di rispondere nelle righe successive argomentando punto per punto le sue dichiarazioni.

1) Il sindaco sostiene che la commissione urbanistica si è svolta rispettando le regole. *“Le irregolarità della Commissione sono state evidenziate addirittura dal Presidente, il quale ne aveva chiesto il rinvio ed è stato totalmente ignorato e malgrado la sua assenza e quella del dirigente, nominando fittiziamente le figure assenti al tempo stesso con una forzatura senza eguali, ha portato avanti i lavori”.*

2) Sostiene di non aver cacciato nessuno. *“Siamo stati cacciati dalla commissione dal Sindaco in persona, ma guarda caso, alcuni imprenditori non hanno avuto lo stesso trattamento e sono rimasti”.*

3) Grandò evidenzia la bontà del progetto. *“Il piano integrato in questione va ad aggredire un'area agricola meravigliosa e produttiva nel contesto di una Città che si sviluppa in un piccolo fazzoletto di terra. Lo strumento dei Piani integrati sostituisce la variante al PRG che il Sindaco continua a tenere chiusa in qualche cas-*

setto con la pura convenienza di consentire scempi e colate di cemento come questa, con l'ovvia motivazione che risiede nel soddisfare qualche imprenditore a discapito del bene Comune. Facciamo notare che lo stesso si lega ad altrettanto cemento autorizzato da questa Amministrazione tramite “SPOSTAMENTI DI CUBATURA” che non poteva autorizzare in quanto vietati e non contemplati in alcun regolamento edilizio!! Su questo, dopo nostra azione in Regione Lazio e discussa in Consiglio, ci sono risposte di tecnici! A proposito, ma Alessandro Grandò in campagna elettorale non aveva promesso ZERO CEMENTO?”

4) In ultimo, il Sindaco sostiene che a Cerveteri si sta attuando qualcosa di simile o addirittura maggiormente invasivo, attaccando il Sindaco Pascucci. *“A Cerveteri, diversamente è stato approvato un prg condiviso e partecipato con i Cittadini ed è stata ridotta la possibilità di edificare quasi del 50%. Tra l'altro, parliamo di una estensione territoriale grande più di 4 volte quella di Ladispoli!! Dunque consigliamo al Sindaco Grandò di non dare numeri a caso*



come stesse giocando all'otto, di studiare approfondire, perché le bugie hanno le gambe corte, e ad un Amministratore-Sindaco di Ladispoli non è consentito ne raccontare bugie, ne tanto meno, non conoscere i fatti!!! Dunque ciò che emerge, è che lei caro Sindaco, sta deturpando il poco che resta di questa Città, per giunta con strumenti non consoni, con zero trasparenza e partecipazione, e vietando ad alcuni Cittadini (che poi sono anche esponenti politici) di partecipare attivamente in barba ad ogni forma democratica!!! Per finire, le chiediamo: cosa sta facendo per la comunità oltre a cementificare tutto, abbattere alberi monumentali e favorire alcuni costruttori? Cosa ha fatto per il turismo, per il mare, per la tutela ambientale, per rendere questa Città sostenibile?.”

Nota congiunta a firma di Italia in Comune Ladispoli, Italia Viva Ladispoli, Azione Ladispoli e P.S.I. Ladispoli

A gonfie vele l'ottava edizione del “Summer Music Camp”

Ha preso il via l'ottava edizione del Summer Music Camp 2021 che è cominciato a Ladispoli il 20 giugno e che ci accompagnerà fino al 29 luglio. La manifestazione è il risultato del rapporto sinergico che si è creato tra la Regione Lazio, LazioCrea, il Comune di Ladispoli e l'Associazione Massimo Freccia con la sua OgMF, Orchestra giovanile Massimo Freccia. In quest'anno di ripartenza, l'orchestra sinfonica giovanile festeggia il suo decimo anno di attività concertistica e formativa dopo mesi e mesi di forzata inattività che mirabilmente si è indirizzata in una resilienza non comune, tanto meritoria quanto commovente, trattandosi di ragazzi e bambini! Questa kermesse di concerti quasi giornalieri, frutto delle varie attività formative che si svolgeranno all'interno del Campus, vedrà al suo interno varie rassegne che partiranno quasi in contemporanea: • la prima, “1 250



anni +1 del Grande Titano”, un anno dopo i mancati festeggiamenti beethoveniani del 2020, sarà un master incentrato sulle opere di Ludwig van Beethoven per violino e pianoforte con lo studio ed esecuzioni delle 10 Sonate per Violino e Pianoforte, delle Romanze e Concerti solistici con orchestra. • la seconda omaggerà il “50° anniversario della morte di Igor Stravinsky” attraverso la realizzazione del Concerto in Re

per Violino e orchestra, l'Histoire du Soldat e delle opere cameristiche. Un compositore, Stravinsky, particolarmente vicino al Maestro Massimo Freccia come testimonia il loro ricco rapporto artistico ed epistolare; • la terza vedrà il compimento di un progetto davvero unico: le “Quattro Stagioni di Vivaldi” eseguite sia nei ruoli solistici che di accompagnamento, dai giovanissimi dell'OgMF Junior in un continuo avvicinarsi di ruoli che svilupperà straordinariamente la collaborazione e l'empatia reciproca tra i piccoli artisti; • la quarta è la rassegna di musica da camera, dal Duo in poi unita ai concerti solistici con orchestra, da Mozart a Mendelssohn, da Sibelius a Stravinsky, e poi opere virtuosistiche particolarmente impegnative per solista e orchestra, dalla Ciaconna di Vitali alla Tzigane di Ravel; • la quinta vedrà la realizzazione di alcuni grandi concerti sinfonici, da

Rossini allo Sheherazade di Korsakov, ai trascendenti Danzon e Conga del Fuego di Marquez; • infine non poteva mancare un tratto che contraddistingue da sempre questo grande progetto artistico e formativo creato da Massimo Bacci con il Maestro Massimo Freccia e sua moglie Nena, la multimedialità. Musica, Letteratura, Pittura, Poesia, Danza, Cinema, Live Electronic e, quest'anno, anche Scultura in un'interazione in tempo reale originale che si è potuta ammirare da anni, da Berlino a Roma, da Pistoia a Ladispoli e tutto il territorio laziale... Proprio dalla lunga e grande collaborazione con Agostino De Angelis nel ruolo di voce recitante, Massimo Bacci ha creato numerose opere multimediali; in questa rassegna se ne propongono ben tre. I concerti saranno fruibili da tutta la cittadinanza gratuitamente, nel pieno rispetto della normativa di sicurezza per la pandemia.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

In occasione del 247° anniversario della fondazione della Gdf il comandante del reparto operativo aeronavale di Civitavecchia, col.Pil.T.Issmi Armando Franza ha tracciato un bilancio dell'attività operativa svolta dai reparti dipendenti nel corso del 2020, nel settore dell'ordine e sicurezza pubblica in mare, qualificando il comparto aeronavale come unica forza di polizia in mare. Gli importanti risultati pongono in risalto la grande professionalità e l'impegno profuso dalle Fiamme Gialle aeronavali del Lazio.

BILANCIO OPERATIVO

Nell'ambito della propria missione istituzionale, attuata per garantire il presidio di polizia in mare ed il controllo economico del territorio marittimo, nell'anno 2020, il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia ha eseguito 1.820 controlli di polizia in mare, accertando 690 violazioni per illeciti di varia natura, nonché 84 sequestri nei confronti di possessori di imbarcazioni e natanti da diporto e unità da pesca. Nel periodo di riferimento, diverse sono state le indagini delegate dalla magistratura ordinaria ai Reparti dipendenti dal R.O.A.N., negli ambiti della propria missione istituzionale.

LOTTA all'EVASIONE e alle FRODI FISCALI ed al CONTRASTO degli ILLECITI nei SETTORI del SOMMERSO da LAVORO e della TUTELA della SPESA PUBBLICA

Il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia ha sviluppato, nel corso del 2020, in questi ambiti di accertamento, 2.180 controlli nell'ambito di specifici settori d'intervento, nei confronti di 1.248 soggetti, tra persone fisiche (1.105) e persone giuridiche (143), in esito ai quali è stato possibile accertare oltre 800 violazioni, di cui 47 di natura penale (45 persone denunciate) ed oltre 750 di tipo amministrativo (640 soggetti verbalizzati). Una specifica attività operativa, nel corso del 2020, ha permesso l'individuazione di 74 imbarcazioni da diporto di proprietà di cittadini italiani, battenti bandiera estera, 35 delle quali sconosciute al fisco italia-

Roan, intensa l'attività nel 2020

Il bilancio operativo del reparto della Guardia di Finanza

no per la mancata compilazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi in violazione degli obblighi dichiarativi ai fini del "monitoraggio fiscale", stabilite dall'art. 5 del D.L. 167/1990. I lusinghieri risultati ottenuti nel predetto settore ha poi permesso di mettere in luce un altro fenomeno emergente: il c.d. "flagging out", definito in economia marittima come il processo che porta un armatore, al fine di ridurre i costi complessivi di gestione di un'unità navale (da diporto, in questo caso), a ricercare registri navali che consentano una congrua riduzione delle voci di spesa relative, ad esempio, alle dotazioni di sicurezza, equipaggiamenti, assicurazioni e/o imposte. Un caso su tutti, di ampia diffusione, riguarda gli armatori e/o utilizzatori di imbarcazioni da diporto battenti bandiera olandese, che esibivano, durante i controlli di polizia economico finanziaria in mare, un certificato rilasciato da un'associazione olandese denominata "Watersportverbond", non sufficiente ad attribuire ad un'imbarcazione da diporto il diritto di inalberare la bandiera di nazionalità olandese. L'illecito utilizzo della bandiera olandese, ha portato, nel corso dell'anno 2020, all'individuazione di 18 imbarcazioni con bandiera olandese fittizia ed al sequestro di 16 di esse, per un valore complessivo di circa 4 milioni di euro e 18 armatori-proprietari denunciati all'Autorità Giudiziaria, per la contestazione delle norme di cui agli artt.1131, 1216 e 1231 del Codice della Navigazione. L'iscrizione in tale registro permette, infine, di realizzare una notevole riduzione dei costi di gestione delle imbarcazioni (sottintendendo - di fatto - agli stringenti obblighi previsti dalla normativa italiana, con particolare riferimento alle dotazioni di sicurezza) e di eludere il costo elevato delle pratiche per ottenere la bandiera italiana (che si



aggira intorno ai 4000/5000 euro, contro circa 300 euro proposti da società intermedie per ottenere tale bandiera). Nel settore del lavoro irregolare o sommerso sono stati effettuati complessivi 42 controlli, dei quali 21 irregolari, che hanno portato alla scoperta di ben 25 lavoratori irregolari, dei quali 7 completamente in nero, oltre a 26 datori di lavoro verbalizzati. In particolare, da indagini sviluppate a seguito di controlli in mare su imbarcazioni da diporto di particolare valore economico, sono stati individuati due soggetti entrambi percettori del reddito di cittadinanza senza avere alcun diritto a tale beneficio. Dagli approfondimenti è stato accertato che i soggetti percettori del reddito di cittadinanza risultavano anche proprietari, ovvero fruitori a pieno utilizzo, di imbarcazioni da diporto intestate a loro stessi o a propri congiunti/conviventi, ricadenti nel medesimo nucleo familiare. Sempre in materia di sommerso da lavoro è stata sviluppata una specifica attività operativa tesa al controllo ed all'individuazione di un particolare schema fraudolento attuato da Associazioni Sportive Dilettantistiche, tutte operanti nella provincia di Roma, che fornivano manodopera stagionale (bagnini) in favore di stabilimenti balneari, piscine e condomini con piscina. Nel corso del 2020, sono stati 14 i controlli eseguiti in materia di abusiva somministrazione di lavoro, che hanno coinvolto 15 bagnini e l'applicazione, per un periodo complessivo di 1.550 giornate lavorative, di complessivi € 89.700 di sanzioni amministrative.

CONTROLLO di POLIZIA ITTICA e MARITTIMA

Nei settori della polizia ittica e marittima, nel periodo di riferimento sono stati effettuati oltre 1.750 controlli in mare ed accertate 490 irregolarità per infrazioni alle leggi sulla nautica da diporto e sulla pesca marittima, elevando sanzioni per circa € 145.000,00, oltre al sequestro di beni, tra mate-

riali e/o attrezzature per la pesca (70), inclusa una imbarcazione da diporto ed alcuni motori fuoribordo, risultati non in regola con gli obblighi assicurativi.

CONTROLLO COSTIERO e MARITTIMO di COMPETENZA e CONTRASTO ai TRAFFICI ILLECITI VIA MARE

Le rilevanti ed esclusive funzioni attribuite al Corpo nell'ambito del comparto di specialità della sicurezza del mare e della sicurezza delle frontiere, che si traducono nell'attuazione delle direttive dell'Autorità di Pubblica Sicurezza per il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica a mare e nella responsabilità operativa ai fini del contrasto ai traffici illeciti ed all'immigrazione irregolare via mare, sono state esercitate attraverso la realizzazione di 1.727 crociere operative in mare, per complessive 8.585 ore di moto, mentre gli elicotteri in dotazione alla Sezione Aerea di Pratica di Mare hanno assicurato 368 missioni aeree, per oltre 600 ore di volo.

Nell'ambito dei suddetti impieghi, oltre 7.300 ore di moto ed oltre 450 ore di volo hanno garantito la vigilanza aeronautica ai fini della prevenzione e contrasto dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti e psicotrope via mare ed assicurato il mantenimento dell'ordine e sicurezza pubblica in mare, attraverso la vigilanza dinamica ad obiettivi sensibili, la cornice di sicurezza ad eventi sportivi quali ad esempio regate veliche e gare di motonautica. Nel settore della lotta dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti e psicotrope via mare emerge, per importanza, una importante operazione svolta nel corso del 2020 dai militari della dipendente Stazione Navale di Civitavecchia in collaborazione con il Gruppo di Fiumicino, che ha portato al sequestro in acque internazionali ed in collaborazione con altre autorità europee di kg. 9.266 di hashish, scoperti a bordo di 1 natante da diporto a vela ed all'arresto di due soggetti di equipaggio, entrambi di nazionalità russa. Inoltre, nel periodo

compreso tra il giugno e settembre 2020, le unità navali motovedette della Sezione Operativa Navale di Roma hanno assicurato, in mare, una vigilanza operativa diuturna a favore della sicurezza del Presidente della Repubblica Italiana. L'attività di servizio, svolta nelle acque antistanti la Tenuta Presidenziale di Castelporziano (RM) con circa 2.000 ore di vigilanza marittima, è stata realizzata con un complessivo di 153 crociere operative e 344 ore di moto.

SERVIZI di PREVENZIONE e CONTRASTO degli ILLECITI AMBIENTALI in MARE ed in MATERIA di TUTELA del PATRIMONIO ARTISTICO ARCHEOLOGICO MARINO

Nel 2020 sono state svolte in mare numerose attività ai fini della prevenzione e del contrasto degli illeciti ambientali e per assicurare la tutela dell'ambiente marino, della biodiversità e dell'ecosistema marino. In tale ambito sono stati sequestrati e restituiti al mare ancora vivi oltre 11.000 echinodermi (ricci di mare) per un totale di € 12.000 di sanzioni amministrative applicate. Nel settore della polizia archeologica, i sommozzatori della Stazione Navale di Civitavecchia, nel corso delle attività di ricerca subacquea svolta nell'ambito delle peculiari attività di "polizia del mare", hanno scoperto nel mese di ottobre 2020, in prossimità della foce del fiume Marangone, e recuperato, unitamente alla soprintendenza archeologica, in collaborazione con il responsabile del settore subacqueo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, una splendida anfora vinaria in terracotta, di tipo "Greco-Italo", databile III-II Sec. A.C. che, da secoli, si trovava adagiata sui fondali sul fondale del litorale civitavecchiese. Nel mese di dicembre 2020, i sommozzatori della Stazione Navale di Civitavecchia, grazie all'ausilio di speciali metal detector, unitamente a palombari del nucleo sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi (SDAI) di La Spezia del Comando Subacquei ed Incursori della Marina Militare (COMSUBIN), hanno rimosso e fatto brillare una bomba di aereo della Seconda Guerra Mondiale di 250 libbre circa, di 70 cm. circa di lunghezza ed un diametro di 30 cm., visivamente ricoperta di concrezioni marine rinvenuta in mare, ad una profondità di circa 10 metri, nelle acque antistanti la località "Le Saline", nel comune di Tarquinia (VT). La Prefettura di Viterbo, prontamente allertata, ha disposto l'intervento d'urgenza per mettere in sicurezza e permettere la libera fruibilità dello spec-

chio acqueo interessato. L'ordigno, localizzato in un punto costiero interessato da attività di pesca, è risultato essere una bomba d'aereo americana tipo "Mkii Miii", contenente 161 Kg. di TNT, risalente ai massicci bombardamenti condotti dalle "forze alleate" durante la Seconda Guerra Mondiale.

LE OPERAZIONI di SOCCORSO in MARE ed in MONTAGNA

Nel corso del 2020 le unità navali del ROAN hanno effettuato, in due differenti circostanze, 2 interventi di soccorso in mare, che hanno consentito di mettere in salvo 17 persone a bordo di imbarcazioni da diporto alla deriva, al largo delle Isole Pontine. In provincia di Perugia, l'unità aerea Volpe 315 della Sezione Aerea di Pratica di Mare, prontamente intervenuta a seguito di una chiamata di soccorso, ha localizzato un soggetto disperso in montagna, successivamente tratto in salvo dal Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria, contribuendo in modo determinante al buon esito delle operazioni.

ATTIVITÀ a TUTELA del PATRIMONIO AMBIENTALE

L'attività a tutela del patrimonio ambientale, in coordinamento e sinergia con i Reparti territoriali del Corpo, ha permesso, attraverso approfondite indagini investigative, di sequestrare 8 aree adibite a discariche abusive nel Comune di Roma per complessivi 101.000 mq. di terreno e con 3 tonnellate di rifiuti speciali, prevalentemente laterizi ed altri scarti di lavorazioni edili.

La Sezione Aerea di Pratica di Mare, attraverso mirata attività di ricognizione aerea ed in cooperazione con le pattuglie dei Reparti territoriali del Comando Subacqueo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, una splendida anfora vinaria in terracotta, di tipo "Greco-Italo", databile III-II Sec. A.C. che, da secoli, si trovava adagiata sui fondali sul fondale del litorale civitavecchiese. Nel mese di dicembre 2020, i sommozzatori della Stazione Navale di Civitavecchia, grazie all'ausilio di speciali metal detector, unitamente a palombari del nucleo sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi (SDAI) di La Spezia del Comando Subacquei ed Incursori della Marina Militare (COMSUBIN), hanno rimosso e fatto brillare una bomba di aereo della Seconda Guerra Mondiale di 250 libbre circa, di 70 cm. circa di lunghezza ed un diametro di 30 cm., visivamente ricoperta di concrezioni marine rinvenuta in mare, ad una profondità di circa 10 metri, nelle acque antistanti la località "Le Saline", nel comune di Tarquinia (VT). La Prefettura di Viterbo, prontamente allertata, ha disposto l'intervento d'urgenza per mettere in sicurezza e permettere la libera fruibilità dello spec-

CONTRASTO all'ABUSIVISMO EDILIZIO

Nella lotta all'abusivismo edilizio, soprattutto nella fascia costiera del litorale laziale e delle acque interne, portando a termine, a seguito di servizi d'iniziativa e su delega dell'Autorità Giudiziaria, sono stati effettuati sequestri di aree ed immobili per un totale complessivo di oltre 6.000 metri quadrati, accertando sanzioni per oltre € 35.000,00.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 3305204 - fax 06 3305219

L'attività sul litorale romano si protrarrà fino alla fine del prossimo settembre

Vigilanza antincendio insieme ai volontari Wwf

Riceviamo e pubblichiamo - Dal 2017 il WWF Litorale Laziale - gruppo Litorale Romano organizza l'attività di vigilanza antincendio nella Pineta di Castel Fusano e da due anni anche nella Pineta Acqua Rossa. Il 2017 fu un anno tragico per le nostre pinete sul Litorale Romano come del resto in molte zone d'Italia, con una situazione di siccità prolungata iniziata alla fine del mese di aprile. Allora diversi cittadini offrirono la propria disponibilità ad agire e fu davvero un bene in quanto l'azione di prevenzione e tutela dagli incendi boschivi funziona solo se c'è un'attenta vigilanza del territorio che i volontari possono svolgere integrando la abituale presenza delle forze dell'ordine. Dal 2019 l'attività antincendio avviene all'interno dell'Osservatorio Ambientale del X Municipio ed il WWF svolge un ruolo di rilievo in

quanto il Coordinatore dell'Osservatorio è Stefano Lollobrigida, volontario ed attivista WWF da molti anni. In cosa consiste l'attività di vigilanza antincendio? L'attività è iniziata dalla fine del mese di maggio fino a settembre. Si percorre la pineta in bici oppure a piedi, sempre in gruppetti e mai da soli. Si attraversa la pineta lungo i sentieri sterrati, si vigila guardandosi intorno, osservando eventuali situazioni sospette e, se è il caso, inviando tempestivamente le segnalazioni al coordinatore che, secondo le circostanze specifiche, comunicherà con le forze dell'ordine o con il servizio giardini, oppure con gli uffici comunali. Anche quest'anno quindi il WWF è parte attiva in questa iniziativa e lancia il rituale appello ad offrire la propria disponibilità che può consistere in genere in un paio di ore una volta la



settimana fino ad arrivare alla ideale situazione di offrire una disponibilità fissa. "Coloro che iniziano le prime volte saranno sempre affiancati da chi ha maggiore esperienza e conosce a fondo la pineta - dichiara Maria Gabriella Villani Presidente del WWF Litorale Laziale - Quest'attività è preziosissima per la conservazio-

ne delle nostre pinete ma è anche un'occasione per approfondire la personale conoscenza dell'ambiente naturale e per condividere con gli altri volontari l'amore per la natura, oltre ad essere un'ottima possibilità di attività fisica all'aperto tra i profumi della macchia mediterranea. Ogni anno inoltre per i volontari WWF e per gli

osservatori ambientali tutti si organizzano iniziative di formazione specifica di tipo naturalistico ambientale, tra cui visite guidate che approfondiscono gli aspetti naturali, le norme di tutela ed anche l'evoluzione e la storia del nostro territorio." Invitiamo tutti a partecipare! A questo appello rivolto soprattutto ai giovani (se

minorenni possono partecipare solo accompagnati da un adulto) si può rispondere offrendo la propria disponibilità inviando un messaggio a Diana Jorda 348 0392984 che coordina i volontari WWF ed organizza i turni. Ci si organizza e si rimane in contatto attraverso Whatsapp e un gruppo Facebook.

Il Comune di Santa Marinella primo nel numero di Progetti Utili alla Collettività



"Oltre 30 percettori di reddito di cittadinanza saranno impiegati dalla prossima settimana nel controllo delle spiagge libere e potranno supportare e collaborare con gli steward già assunti dalla società Santa Marinella Servizi. Questo ci permetterà di mettere in sicurezza tutti gli arenili non in concessione del litorale e rispettare le norme anti-Covid. Santa Marinella è tra i comuni del Lazio che, più di ogni altro, ha saputo utilizzare i benefici del sussidio di cittadinanza, in servizi essenziali per i cittadini con servizi che si sono svolti e seguiranno a svolgersi nelle scuole, a supporto dei dipendenti negli uffici pubblici e nella pulizia delle sedi e edifici comunali ed ancora nella cura del verde e nei controlli anti assembramento. Sempre a breve 12 persone affiancheranno anche i dipendenti della Gesam e potranno collaborare per mantenere più pulita la nostra città. Il prossimo mese di settembre, altri 15 percettori, saranno invece impiegati per

ricostruire integralmente l'archivio comunale, trascurato per anni, con tanti documenti che sono rimasti imballati in vecchi scatoloni. Anche se ormai l'anno scolastico è terminato i 12 assistenti che sono stati molto apprezzati anche dai genitori per la loro presenza di fronte agli ingressi dei vari plessi cittadini, torneranno a svolgere il loro servizio a settembre, in concomitanza con la ripresa delle lezioni. Altri 10 persone sempre obbligate per legge a svolgere lavori socialmente utili in cambio del sussidio ottenuto, saranno adibiti alla cura del verde in città. In totale sono quasi ottanta i percettori di reddito di cittadinanza impegnati per la collettività e il bene della città. A tale proposito vorrei rivolgere anche il mio più sincero ringraziamento alla dipendente comunale che è riuscita ad avviare un progetto importante per la città senza spendere un centesimo dei soldi pubblici". Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Incontro lunedì tra il deputato Battilocchio, i consiglieri Ricci e Calvo e il presidente del centro Aurhelio Baldacci

Maltrattamenti Rsa, pressing sulla proposta di legge

SANTA MARINELLA - Lunedì scorsi è tenuto un incontro tra il deputato Alessandro Battilocchio, i consiglieri comunali Bruno Ricci e Massimiliano Calvo e il presidente del Centro Studi Aurhelio Massimiliano Baldacci, dove si è convenuto di sollecitare le istituzioni locali e nazionali circa la legge ferma al Senato in Commissione Affari Costituzionali, inerenti le misure da adottare per contrastare maltrattamenti presso le Rsa e gli asili nido. "La proposta di legge 897 già votata con l'opportuna copertura finanziaria alla Camera - dicono dal direttivo del Centro Studi - che vede come prima firmataria l'onorevole Annagrazia Calabria e cofirmatario proprio l'onorevole Battilocchio

entrambi di Forza Italia, a seguito dei tragici eventi in corso di accertamento presso la Rsa Santa Marinella, non può rimanere bloccata un giorno di più. Dopo l'approvazione alla Camera, la proposta di legge si è arenata in commissione al Senato da due anni e, al momento, sembra che non ci sia la volontà a far riprendere l'iter per giungere in aula. Occorre dunque partire da ciò che potrebbe essere accaduto a Santa Marinella, ma è necessario procedere affinché non si verifichi mai più in nessun luogo. Per questo, serve una mobilitazione immediata, per la quale occorre il sostegno della politica e di tutti i cittadini". A tale riguardo, si è già attivato con una interrogazione scritta, il senatore della Lega De Vecchis,



mentre verrà presentata anche una proposta di mozione redatta dal Centro Studi Aurhelio, i cui firmatari sono i consiglieri di minoranza Ricci e Calvo, nella quale si chiederà al consiglio comunale di impegnarsi a sollecitare tutti gli enti istituzionali e i loro rappresentanti per sostenere l'approvazione della iniziativa

di legge 897. "La proposta di far installare le telecamere per il monitoraggio contro il maltrattamento di bambini - conclude il Centro Studi - anziani, malati e disabili è infatti ferma da troppo tempo inspiegabilmente, ogni tanto se ne torna a parlare, eppure manca la volontà di riprendere seriamente i lavori".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia evulgarata in un'ottica Green, rinnovabile ed Ecocompatibile.

Agc Greencom fa parte del gruppo "Green Com 36"

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CONSULTING - FINANCE - TAX & ACCOUNTING - HR & ESTIMATES

Lago Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413033

Scoperta da quindici giorni in città. Asl Roma 4 al lavoro con protocolli serrati. Situazione sotto controllo Covid, a Civitavecchia la variante indiana

CIVITAVECCHIA – Nonostante il basso numero di casi presenti in città la Asl Roma 4 resta in guardia perché le varianti delta, o indiana, e lambda, o peruviana, sono arrivate a Civitavecchia. Un avvertimento è arrivato nei giorni scorsi dell'Ecdc che ha messo in guardia su una "altissima probabilità" che la variante delta diventi dominante a breve nell'Unione europea e nello Spazio economico europeo

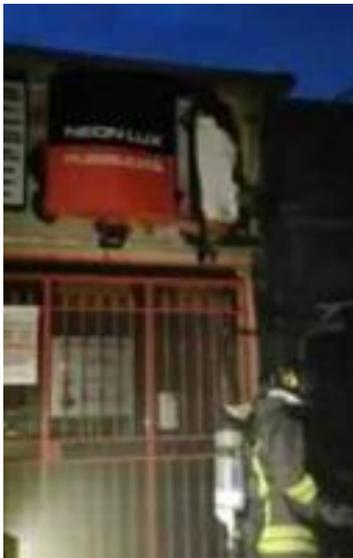
(See) prevedendo per la fine di agosto che il 90% delle nuove infezioni da Sars-CoV-2 in Ue-See sarà causata da questa variante. Un argomento di cui si sta parlando molto a livello nazionale e regionale cercando di capire come essere pronti a fare fronte a questa nuova minaccia data l'altissima trasmissibilità della variante indiana. L'assessore alla sanità alla Pisana Alessio D'Amato ha detto: "Necessario correre più

della variante e utilizzare tutti i vaccini a disposizione completando il percorso vaccinale". Senza voler fare allarmismo è inutile però negare che la preoccupazione ci sia ed è concreta, al punto che la Asl Roma 4 sta attuando protocolli differenti e più stringenti, come già successe per la variante inglese. Su Civitavecchia, infatti, sono presenti sia la variante indiana – già da circa quindici giorni – che quella peruviana, recente-

mente dichiarata di interesse dalla Oms, mentre nel Distretto 4 è presente quella brasiliana. Dalla Asl spiegano che se ne sta contrastando la diffusione con un contact tracing molto serrato data l'alta trasmissibilità, il 60% in più per la variante delta. Per arginare la diffusione, quindi, si sta agendo con un monitoraggio stretto su contatti e positivi mentre dall'altro lato c'è un ulteriore sprint sulla campagna vaccinale.



In fiamme il cortile a fianco della Neon lux Intervento dei Vigili del fuoco per domare le fiamme Notte rovente: incendio in via Buonarroti



Incendio nella notte in via Buonarroti, più precisamente nel cortile al fianco della Neon Lux pubblicità. A lanciare l'allarme alcuni residenti che si sono accorti del fumo e successivamente delle fiamme che rischiavano di lambire il negozio dell'azienda di grafica e cartellonistica pubblicitaria e le abitazioni successive. Le fiamme infatti si stavano pericolosamente

avvicinando alle finestre delle case con gli abitanti spaventati che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. L'allarme è stato lanciato verso le quattro circa. Gli uomini della caserma Bonifazi sono giunti sul posto e sono fortunatamente riusciti ad arginare le fiamme impedendo che si propagassero maggiormente creando ulteriori danni. Non si registrano feriti.

C'è l'ok alla gara per dare in gestione l'area verde e l'edificio per la somministrazione di cibo e bevande Parco Spigarelli, via all'affidamento



CIVITAVECCHIA - C'è l'ok al bando di gara per l'affidamento del Parto Yuri Spigarelli. Dopo mesi sembra finalmente essere terminata l'opera di restyling dell'area verde realizzata dall'Impresa Sacchetti e finanziato da Enel grazie ai fondi previsti nell'accordo per la riconversione a carbone di Torre Nord. Con i lavori in fase di conclusione

il Pincio ha deciso di far partire il procedimento per l'affidamento in concessione per la gestione del parco con annesso edificio destinato alla somministrazione di alimenti e bevande, "prediligendo - si legge nell'atto - proposte che mirino alla promozione del parco stesso quale punto di aggregazione sociale, culturale e sportivo

che possano provenire dalla più ampia platea di soggetti interessati". Si punta anche ad attività di animazione all'interno dell'area verde rimessa completamente a nuovo. Si procederà all'affidamento attraverso procedura aperta adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI


 IMPIANTI WEDARICI


 IMPIANTI IRRICI


 RICOERTE E SCUMPERE


 IMPIANTI ESTERNO


 IMPIANTI SPECIALE


 IMPIANTI BARRILE



MISSION
 Lo STE.NI, al servizio soddisfazione del cliente, garantisce servizio, affidabilità, soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un'attenzione di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE - Tel: 05 7230499
 Lo STE.NI è un'azienda specializzata in servizi.
 La sede legale è a Roma, sul territorio esiste la struttura amministrativa nel capoluogo di ogni regione, in stretta collaborazione ed interazione con i propri clienti.
 Lo STE.NI opera in un'attività di servizi di ingegneria, consulenza, ricerca, di servizi tecnici, di progettazione, di servizi di assistenza tecnica e di manutenzione delle strutture impiantistiche.

Il terzino in conferenza stampa in attesa degli ottavi di finale 'Entusiasti, mai presuntuosi'

Di Lorenzo fotografa il gruppo che affronterà l'Austria

Ieri, ultimo allenamento a Coverciano per la formazione di Mr Mancini prima della partenza per Londra avvenuta nel pomeriggio dall'aeroporto di Firenze.

Il giorno prima, a caricare il gruppo Azzurro, è stato il turno Giovanni Di Lorenzo. Che l'azzurro fosse nel suo destino era scritto già anni fa, quando nel 2017 lo indossò a Empoli. Poi il passaggio al Napoli e quindi la maglia azzurra, quella che unisce le speranze di un Paese, quella della Nazionale.

"L'azzurro - conferma emozionato in conferenza stampa - è un colore che effettivamente mi ha contraddistinto negli ultimi anni. E non è un caso che mia figlia si chiami proprio 'Azzurra'..."

Quella del terzino della Nazionale è una storia fatta di sacrifici - "che mi hanno portato fino a qui, ad essere parte di questo gruppo" - e della voglia di non mollare, anche quando la carriera professionistica da calciatore sembrava arrivata quasi a un punto di non ritorno: "In cinque anni è cambiato praticamente tutto nella mia vita. Mi sono ritrovato senza squadra, ma sono



stato bravo a non mollare: adesso mi sto godendo questa fantastica esperienza".

A sostenere gli Azzurri c'è una Nazione intera; ad emozionarsi per le imprese sul campo del compaesano più famoso del momento, c'è un borgo intero: Ghivizzano, una piccola frazione in provincia di Lucca dove sulle torri del paese viene proiettata la maglia numero due -

azzurra, ovviamente - di Giovanni Di Lorenzo: "Hanno allestito il maxischermo in piazza, sono tutti in fermento per questa manifestazione... Con mio fratello Diego, più grande di me di quattro anni, c'è un rapporto speciale: ci telefoniamo spesso e ci confidiamo. Nei momenti più difficili della mia carriera ci sono state persone che mi hanno permesso di superare quella fase difficile con la loro vicinanza. E mio fratello è una di queste".

Sabato (oggi, ndr) la sfida contro l'Austria, nella prima gara a eliminazione diretta che gli Azzurri dovranno affrontare in questo torneo: "È una squadra fisica, che gioca a un ritmo molto elevato, difficile da affrontare. Ma noi ci stiamo allenando e preparando al meglio per questa gara.

Alaba? Un giocatore eccezionale, ma tutti i calciatori austriaci sono da tenere in grande considerazione. Paura di questa partita? L'atmosfera che si respira qui è ottima, il nostro gruppo è fantastico e c'è il giusto mix di tensione e concentrazione. Dobbiamo avere quello stesso entusiasmo che abbiamo avuto nelle ultime partite, senza che debba cadere nella presunzione".

Oltre a Piazza del Popolo confermato il maxischermo di Via dei Fori Imperiali Italia-Austria per le vie di Roma

La Fan Zone di Via dei Fori Imperiali è pronta ad accogliere fino a 1.000 tifosi anche per Italia-Austria. Non solo il Football Village di Piazza del Popolo, con i due maxis schermi che stanno trasmettendo tutte le partite di Euro 2020: confermata anche la possibilità di vivere le altre partite dell'Italia - e non solo quella di sabato 3 luglio che si giocherà allo Stadio Olimpico - anche nell'altra suggestiva location del Uefa Festival.



Per gli incontri finora disputati dagli Azzurri si è sempre registrato il tutto esaurito. Durante i giorni delle 3 partite, il Uefa Festival ha accolto un totale di 19.050 persone, raggiungendo il picco il 20 giugno in occasione di Italia-Galles con 7.224 presenze tra cittadini e turisti.

Continuano a riscuotere successo anche gli eventi musicali programmati in Piazza del Popolo. Ieri sera tutto esaurito per il concerto di Annalisa, dopo che il 20 giugno sullo stesso palco era già salita Irene Grandi. Nel complesso, dall'inizio del Uefa Festival, oltre 40mila persone sono entrate nelle strutture del centro di Roma: campi da calcetto, teqball, biliardino, all'interno delle aree gioco dedicate ai bambini e nei punti ristoro.

Come accedere. Il pubblico può prenotare il proprio posto presso i due maxis schermi di Piazza del Popolo e presso il maxischermo in via dei Fori Imperiali a partire da mezzanotte sul sito euro2020roma.com

Per la 149esima edizione del grande evento golfistico, dal 15 al 18 luglio in Inghilterra, si prevede il tutto esaurito

Open Championship, centomila spettatori dal vivo

Il 149° Open Championship (una delle più importanti competizioni golfistiche del mondo nonché il più antico tra i quattro tornei "Major" presenti in calendario), in programma dal 15 al 18 luglio prossimi al Royal St George's Golf Club (situato a Kent, nel sud dell'Inghilterra), si svolgerà con la partecipazione del pubblico: la notizia è stata confermata dagli organizzatori dell'evento tramite una nota pubblicata sul sito internet ufficiale dell'evento. Dopo l'annullamento dell'edizione 2020 a causa della pandemia da Covid-19, nelle ultime settimane si

sono susseguite diverse indiscrezioni circa la possibilità di dover disputare il torneo a porte chiuse, a causa dell'aumento di casi di positività al Coronavirus nel Regno Unito ed al conseguente prolungamento delle restrizioni fino al 19 luglio deciso dal Primo Ministro Boris Johnson. Invece, grazie all'inserimento dell'Open Championship all'interno del "Events Research Programme" del governo inglese (che consente lo svolgimento di alcuni eventi con capacità di pubblico superiori rispetto alle attuali concessioni e del quale faceva-

no già parte sia il torneo di Wimbledon che la fase finale dei Campionati Europei di Calcio EURO 2020), saranno ammessi sul percorso fino a 32.000 spettatori per ogni giorno di gara, ossia l'80% circa della capienza massima di 40.000 persone che il Royal St George's avrebbe potuto normalmente ospitare. Anche se non sono ancora stati resi noti gli eventuali protocolli di sicurezza per gli appassionati (alcuni anticipazioni parlano di ingresso riservato unicamente a persone vaccinate o con tampone negativo e di obbligo di indossare la mascherina

in campo), viene dunque confermata la linea sostenuta dall'amministratore delegato della Royal and Ancient Martin Slumbers, il quale più volte nel corso degli ultimi mesi si era detto certo della presenza del pubblico al torneo. "Siamo entusiasti di poter accogliere nuovamente i nostri fan, che rivestono un ruolo di assoluto rilievo, insieme ai giocatori, nella creazione dell'atmosfera che si respira ogni anno all'Open Championship" ha dichiarato lo stesso Slumbers, "Devo inoltre ringraziare il governo e le autorità sanitarie pubbliche per il loro supporto in questo progetto

estremamente impegnativo: l'Open è un torneo unico in questo sport e siamo fortunati che così tante persone abbiano a cuore le sue sorti tanto quanto noi". Il Royal St George's Golf Club è dunque pronto ad aprire le sue porte agli appassionati in occasione del torneo più importante del Vecchio Continente, che vedrà ai nastri di partenza i migliori golfer del mondo, pronti a sfidarsi per riuscire ad incidere il loro nome sul basamento dell'ambitissimo trofeo in palio: la mitica "Claret Jug". (di Marco Casalone - da Sporteconomy.it)



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Match di solidarietà in favore della Onlus Piccolo Fiore Ladispoli scende in campo per la "Partita del Cuore"

Iniziativa benefica a Favore della Onlus Piccolo Fiore presso lo Stadio Angelo Sale di Ladispoli oggi, sabato 26 giugno 2021. Vecchie glorie del calcio di Ladispoli si incontreranno con la squadra calcistica della Polizia di Stato (PolSoccer) nell'evento proposto ed organizzato dai Direttori Sorrentino Gianluca Vincenzi Luca Cicillo Walter, responsabili della PolSoccer, con il Patrocinio del Comune di Ladispoli. Impegno della Polizia verso il sociale che questa volta interessa la APS Piccolo Fiore Onlus di Ladispoli, operante ormai dal 2017 nel territorio fondata da soli genitori di bambini adolescenti con "diverse abilità" mirati all'inclusione nel tessuto sociale ed alla tutela dei loro diritti. La partecipazione della popolazione nei confronti di questa iniziativa, che sarà la prima di tante altre future, è importante e si richiede numerosa per la necessaria raccolta fondi che verrà totalmente devoluta per la realizzazione di nuovi progetti e per la prosecuzione di quelli già in essere come: Corsi Hip Hop; Pattinaggio; Ginnastica Artistica; Orchestra Inclusiva; Laboratori ludico creativi. Tutti i progetti vengono svolti con l'aiuto di professionisti e volontari. Per perseguire quindi i fini preposti, poter sostenere le spese per gli assistenti operanti, è importante ed indispensabile il reperimento dei fondi anche tramite il 5X1000. Oggi vi aspettiamo numerosi presso lo Stadio Angelo Sale in via G. Lazzeri, ingresso gratuito, per un piacevole momento di condivisione e per conoscere i nostri ragazzi e le loro iniziative per poter devolvere un'offerta libera a favore della Onlus. Vi aspettiamo numerosi dalle ore 16,30 per presentarci i nostri amici e seguire insieme la "Partita del Cuore".



Sei giorni di 'fatiche' per celebrare la riapertura delle palestre Festa Summer Sprints

Si è conclusa, dopo sei giorni di 'fatiche', la prima edizione dei Summer Sprints, manifestazione nata per volontà della Concept 2 festeggiare la riapertura delle palestre. Un evento speciale, che ha consentito agli atleti partecipanti di essere protagonisti senza trasferte. Da regolamento bastava completare una prova su 1 minuto, coprendo la maggior distanza possibile sul Concept2RowErg, SkiErg o BikeErg. L'intento era quello di dare vita ad una competizione con gli atleti che si sono cimentati nella loro abituale sede, dando una forte motivazione sportiva. Un modo di confrontarsi che è allo stesso tempo semplice, aggregante e divertente, per essere da stimolo per il rilancio delle attività e per proiettarsi verso l'estate.

Il risultato migliore femminile è stato di Elisa Ortolani della Mondofitness SSD, che ha coperto 323 metri in un minuto, seguita da Elena Bresciani del SNC Nettuno (310 m, record Italiana 20-29 PL) e dall'Olandese Corien Prince (309 m). Nel maschile, Roberto Pusinelli del Canottieri Ichnusa ha coperto ben 397 metri stabilendo un nuovo record Italiano nella categoria 30-39, seguito da Diego Rivieri con 384 metri e, a pari merito, Carlo Alberto Vedana (CUS Bari) e Federico Duchich con 378 metri. Nuovi record Italiani anche per il campione mondiale Massimo Galletti nella categoria 60-69 con 356m, per Laura Ghioldi nei 30-39 PL con 307 m e per Iva Rupil nei 60-69 (277 m).

Ladispoli, ass. Milani:
'Uno show in Austria'

Triathlon Cacciamano è campione



"Siamo fieri di voi come rappresentanti dello sport cittadino ma anche come esempio vincente per i nostri ragazzi. Avanti così, Forza Ladispoli!". Con queste parole l'assessore allo sport Marco Milani si è complimentato con Gianluca Cacciamano che ha vinto in Austria il titolo europeo di Acquathlon, una disciplina della federazione di Triathlon, e con Arianna Fiorenza, qualificatasi per i prossimi europei di Obstacle Course Race. "Gianluca, fresco vincitore del campionato italiano per la terza volta - ha proseguito Milani - ha sbaragliato la concorrenza a Walchsee e nella categoria Acquathlon riservato al Paratriathlon, ha conquistato la medaglia d'oro. L'atleta, responsabile tecnico dell'ASD Team Ladispoli "Professione Ciclismo", ha messo dietro di sé i temibili avversari, vincendo la gara sullo spagnolo Marc Rodriguez Palet e sull'austriaco Martin Falch. E così, dopo la nostra Arianna Fiorenza, qualificatasi per i prossimi europei di Obstacle Course Race grazie al secondo posto ottenuto a Prato Nevoso, arriva anche l'oro di Gianluca Cacciamano. Non si erano mai visti tanti successi dello sport ladispolano".

in Breve

Corsa su strada 10 km
il ladispolano Fierli
al Campionato italiano

"Dopo la splendida esperienza di Paratico Brescia al Campionato italiano di corsa su strada master 10 km, Ladispoli continuerà a solcare palcoscenici nazionali di Atletica. Questa volta al Campionato italiano di corsa su strada master 5 km che si terrà oggi a Pieve di Soligo Treviso, nella "perla del quartier del Piave". Con queste parole l'atleta nostrano Stefano Fierli del Team Running Ladispoli di Professione Ciclismo comunica alla stampa che rappresenterà la società per il running. "Continuo con tanta forza e volontà per cercare di entrare nel ranking Fidal nazionale ma anche di vivere il sogno di correre con i più forti" annuncia. Il vulcanico Stefano. "Partendo dal basso, credendoci sempre, per arrivare più



in alto possibile, condividerò coi cittadini questa altra esperienza nazionale portando il colori rosso blu di Ladispoli insieme al memorabile gruppo podistico ladispolano Millepiedi, capitanati dal presidente coach Claudio Mastropietro, dall'atleta prof Bruno Donati e dall'atleta di punta Adolfo Macolino".

Fiamme Oro e Rugby Civitavecchia, l'unione fa la forza

Claudio Gaudiello, giocatore di Rugby ad alto livello. Ha iniziato a giocare con il Rugby Benevento, di seguito Rugby Sannio, Rugby Roma ed infine con le Fiamme Oro Rugby. Ha giocato la nazionale Rugby UNDER 21 fino alla Nazionale Italrugby. Dopo numerosi corsi e riconoscimenti in management e marketing dello Sport attualmente Manager della Nazionale Under 17 & 18 di Rugby e ricopre il ruolo di Direttore Sportivo delle Fiamme Oro Rugby. Cosa ne pensa della collaborazione Fiamme Oro Rugby & Rugby Civitavecchia: Due anni di collaborazione in cui le Fiamme Oro hanno insegnato molto agli atleti provenienti dalla 16 e 18 del Rugby Civitavecchia. Quali sono stati i fattori importanti di questo accordo? Permettetemi innanzitutto di ringraziare da parte del Presidente Dott. Montini, dai nostri dirigenti Coordinatore di Settore Massimo Maurotto, dal Direttore Tecnico Sven Valsecchi al Rugby Civitavecchia ed al Presidente Andrea D'Angelo. Debbo segnalare che c'è stata subito sintonia e ci siamo intesi perfettamente nella collaborazione tra i due Club. Questo ha permesso di rag-

giungere importanti traguardi prestabiliti nonostante le enormi difficoltà che il mondo dello Sport ed in particolare il Rugby ha avuto negli ultimi due anni. L'obiettivo delle F.F.O.O. è far crescere tutte le società rugbistiche sia regionali che nazionali e con questi in particolare il Rugby Civitavecchia essendo un Club serio e solido debbo affermare che siamo riusciti nell'intento comune. Secondo te ci sono difficoltà di inserimento da atleti provenienti da associazioni sportive dilettantistiche nel giocare in importanti e blasonate società come le Fiamme Oro Rugby? Non vedo difficoltà nell'inserimento di atleti provenienti da altre società in quanto accogliamo tutti coloro, sia società che atleti/e che chiedono collaborazione. Siamo attivi sia dal punto di vista Tecnico che Sociale. Perché un genitore di un atleta proveniente dal Rugby Civitavecchia dovrebbe essere contento di questo accordo che porta a giocare il proprio figlio a giocare con le Fiamme Oro Rugby? Credo che un genitore debba essere oltre che contento anche orgoglioso nel veder giocare il figlio/a nelle F.F.O.O. perché vicino alle Istituzioni come

quella della Polizia di Stato che ha dei valori importanti insieme a quelli del Rugby, regole, legalità, rispetto che sono tra loro in simbiosi. Senza tralasciare tutto quanto enunciato ci sono competenze Tecniche, Fisiche, Gestionali e di Salute. La stagione Sportiva di Rugby delle Giovanili 2021-2022 come sarà secondo te, ci saranno differenze iniziali dalle passate stagioni? Auspichiamo che la stagione sportiva 2021-2022 sia senza restrizioni, significherebbe che si è raggiunti importanti obiettivi per la salute degli atleti/e. Il nostro totem sarà quello di far giocare al meglio dalla Seniores alla Under 5. Quale sarà il progetto Sportivo Giovanile, puoi dare delle indicazioni a chi giocherà sotto l'egida delle Fiamme Oro Rugby? Stiamo già lavorando alla nuova stagione per strutturare il settore giovanile, utilizziamo le migliori risorse sia in tema tecnico che organizzativo. Auspichiamo che il percorso iniziato con il Rugby Civitavecchia prosegua come lo è stato fino ad oggi al meglio. Un saluto particolare lo lancio al Mondo dello Sport di Civitavecchia e dintorni dalle Fiamme Oro Rugby.

Allarme dei medici: rischi per la salute dall'inquinamento di questa vasta area del Lazio: "Qui è una catastrofe"

Valle del Sacco, mix letale per la popolazione

Gravi rischi per la salute sono quelli che sta vivendo ormai da anni la popolazione della Valle del Sacco, in provincia di Frosinone. Una situazione allarmante al punto da spingere l'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia a scrivere a inizio giugno una lettera aperta al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e al Ministro della Salute Roberto Speranza per denunciare la grave situazione ambientale. I livelli raggiunti hanno delle potenzialità catastrofiche: l'appello dei medici vale come ultimatum alle istituzioni. L'inquinamento dell'area ciociara è iniziato negli anni '60, quando lo sviluppo economico del Paese ha provocato una riconversione economica dall'agricoltura all'industrializzazione, un processo che però in questa zona ha avuto un approccio selvaggio, senza rispetto per il territorio. È nato così un importante distretto industriale, soprattutto chimico, ma con un sovraccarico di inquinanti che negli anni hanno contaminato aria, terreni e falde acquifere. Se per una bonifica di suolo e acque sono necessari diversi decenni, più incisivo può essere un intervento sull'aria attraverso la riduzione di emissioni. L'urgenza è evidente: basti pensare all'elevato numero di donne che si ammalano di cancro alla mammella pur senza fattori di rischio, in una forma peraltro più metastatizzante e meno rispondente alla chemioterapia e alla grave piaga dei danni riproduttivi dei giovani maschi della Valle del Sacco. "Già dal 2014 abbiamo constatato dei quadri clinici più gravi rispetto al passato: un aumento delle patologie respiratorie e cardiovascolari; più frequenti riacutizzazioni bronchitiche e crisi d'asma che colpivano anche le età più avanzate; una maggiore difficoltà di approccio terapeutico e un'alta rappresentatività delle malattie cardiovascolari ipertensive, ischemiche, aritmiche con eventi di ictus cerebrali - sottolinea Teresa Petricca, specialista pneumologo, Responsabile Scientifico Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia. In quell'anno, un'indagine su circa 3500 cittadini di Frosinone over 14 di



entrambi i sessi, dimostrò che la prevalenza d'asma era doppia rispetto la media nazionale; addirittura tripla appariva la BPCO. Da quel momento abbiamo affinato le nostre ricerche, al fine di studiare le ricadute nocive delle polveri sulla salute. Nel 2016, il dato regionale evidenziava che all'ospedale Bambin Gesù la prevalenza di bambini ricoverati per asma era quella relativa all'area di Frosinone. Nello stesso periodo, sempre per la ASL di Frosinone, i morti per BPCO dopo 30 giorni dal primo ricovero rappresentavano oltre il doppio rispetto la media regionale, mentre la percentuale di mortalità per patologie del sistema circolatorio era del 44,5%, rispetto al 36,3% della Regione Lazio. Da questi dati si deve ripartire. Per la salvaguardia della salute, la prevenzione primaria non sta nella diagnosi precoce, bensì nell'intervento sui fattori causali ambientali delle malattie, tra i quali si riconoscono le PM per l'inquinamento aereo, che rappresentano il marcatore internazionale di studio". La vecchia gestione dell'ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente misura le polveri con una metodologia basata su una media delle 24 ore. Questo approccio però non permette di sapere quando si concentrino le polveri e quali siano gli orari più pericolosi. "Il primo obiettivo dell'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia è stato quello di superare la modalità di rilevamento dell'ARPA per definire la reale pericolosità delle polveri in rapporto ai picchi, durante i quali può essere

opportuno evitare di far uscire anziani, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici e con problemi respiratori - evidenzia la dott.ssa Petricca - Inoltre, serve un numero maggiore di centraline: a Frosinone ci sono due centraline ARPA, una per le PM 2,5 e PM 10 e una che registra solo le PM10. In tutta la Ciociaria, per le PM2,5, le più pericolose, ve ne esistono solo due". La città di Frosinone è nota da anni per le concentrazioni di particolato superiori ai limiti di legge, raggiungendo, nei periodi invernali, anche valori giornalieri 5 volte più alti rispetto a quelli consentiti dai limiti di legge (PM10: 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ stato italiano - 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ OMS; PM2,5: 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ stato italiano - 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ OMS). Oltretutto, lo stesso capoluogo è collocato nella Valle del Sacco, territorio che si estende tra la provincia di Roma e Frosinone, dichiarato SIN (Sito di Interesse Nazionale) a rappresentare, alla stregua della Terra dei Fuochi o di Taranto, zona fortemente pericolosa per la salute. Ad aggravare la già compromessa situazione dell'inquinamento aereo, inoltre, la caratteristica di "conca" che non permette dispersione degli inquinanti presenti nell'aria favorendone, altresì, il ristagno. L'Associazione ha studiato l'incidenza degli eventi di Cardiopatia Ischemica Acuta nella città di Frosinone relativa due periodi di successivamente posti a confronto: 1° periodo: 1 Ottobre 2019 - 30 Novembre 2019 e poi 2° periodo: 1 Ottobre 2020 - 30 Novembre 2020. La patologia ischemica acuta studiata ha riguardato l'IMA (Infarto Miocardico

Acuto, stemi e n-stemi) e l'Angina instabile (sindrome coronarica intermedia). Sono stati acquisiti i dati relativi le medie giornaliere ed i picchi di PM2,5 rilevati dalle centraline ANCLER, dislocate in diverse zone del capoluogo, nel periodo di osservazione. Frosinone è stata quindi suddivisa idealmente in 11 zone di osservazione (numero delle centraline ANCLER presenti sul territorio) di cui 6 appartenenti alla "zona Bassa" e 5 alla "zona Alta" della città. Gli accedenti al Pronto Soccorso sono stati a loro volta collocati in funzione della distanza, calcolata in linea d'aria, dell'indirizzo di domicilio rispetto la centralina ANCLER più vicina. "Ciò che abbiamo rilevato alla conclusione dello studio - dichiara la Dott.ssa Petricca - è che nel periodo di osservazione 1 Ottobre - 30 Novembre 2020, gli eventi di cardiopatia ischemica acuta sono aumentati del 67% rispetto ad analogo periodo riferito all'anno 2019. L'anno 2020 ha registrato un abbassamento dell'età media di insorgenza degli eventi ischemici acuti rispetto all'anno 2019 passando da 70 anni a 63 anni. Nell'anno 2020 gli eventi acuti hanno interessato prevalentemente la parte bassa della città: 50% nel 2019, 70% nel 2020 come da indicazione delle centraline". L'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia raccoglie diverse professionalità tecniche e scientifiche autotone quali medici, ingegneri, informatici, associazioni pazienti, amministrazioni locali. Rappresenta un concreto impegno della società civile con l'obiettivo primario della tutela della salute. Un primo risultato è già stato raggiunto: la creazione di un modello efficace di monitoraggio delle polveri, il sistema 'ANCLER'. "Grazie all'Associazione è stato possibile applicare delle centraline multiple di rilevamento delle PM10, PM2,5 e per la prima volta delle PM1 - evidenzia la Dott.ssa Petricca. Si tratta di centraline a lettura ottica, di basso costo, peso limitato, collegate ad una piattaforma digitale, fruibili ovunque e da chiunque ne voglia fare uso, anche personali. Rappresentano uno strumento pratico, semplice ed immediato per acce-

dere ai dati della condizione dell'aria attraverso applicazioni consultabili dal cellulare, per una migliore fruibilità dell'aria in funzione delle attività quotidiane. La conoscenza della condizione ambientale diventa democratica e gratuita. Molti danni alla salute si possono evitare attraverso la conoscenza dei momenti più critici delle alte concentrazioni di polveri sottili. Per la prima volta è possibile moltiplicare i rilevamenti territoriali, consentendo di mappare in modo capillare la concentrazione delle polveri in tante zone diverse della stessa città per studiare in queste microaree le patologie cardiovascolari e respiratorie nella fattispecie e rapportarle alla concentrazione stessa delle polveri. Le aree cittadine vengono così identificate in funzione della diversa concentrazione delle PM, fino a costituire una rete osservazionale che non ha eguali sul territorio nazionale. Grazie alle registrazioni multiple che si ripetono ogni 5 minuti, i sensori sono in grado di determinare e descrivere in modalità automatica e continuativa una curva dell'intero arco delle 24 ore. Questo strumento permette di misurare le PM di ciascuna area cittadina, andando ben oltre i metodi tradizionali. Tutto ciò permette di comprendere il rapporto intimo tra PM e fenomeni naturali che determinano la concentrazione delle polveri e le loro modifiche in determinati luoghi e momenti, tra PM e fenomeni antropici oltre che tra PM, malattie e morti. L'ineguagliabile patrimonio di informazioni consente di valutare diverse scelte che possono impattare sull'ambiente: la conoscenza delle differenti concentrazioni di PM nelle diverse aree può costituire il punto di partenza per la redistribuzione del traffico cittadino ad esempio, oppure il metodo per individuare aree da adibire a parchi giochi o alla vita sociale degli anziani. Il progetto è stato prioritariamente condiviso dalle Amministrazioni comunali di Frosinone ed Anagni. L'auspicio è che sia un punto di partenza per un'inversione di tendenza che coinvolga tutto il territorio. Ora serve ancora una più ampia diffusione e coscienza della situazione".

(DIRE)

Caffetteria Doria
Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi Social INPS

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Con i suoi 1.230 anni vive nel Parco Nazionale del Pollino in Calabria

È 'Italus Pino Loricato' l'albero più antico d'Europa

La sua datazione è avvenuta grazie all'Università del Salento tramite il radiocarbonio

di Arnaldo Gioacchini*

È "Italus", con i suoi 1.230 anni, l'albero vivente, scientificamente datato, più antico d'Europa: si tratta di un *Pinus loricatus* del Parco Nazionale del Pollino; la datazione assoluta con il radiocarbonio è stata effettuata con l'acceleratore di particelle Tandemtron presso il CEDAD, il Centro di Fisica Applicata Datazione e Diagnostica del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento, specializzato nel campo delle tecniche nucleari per la datazione e le analisi isotopiche e dei materiali. Il risultato è stato presentato recentemente nel corso della conferenza internazionale "Radiocarbon" a Trondheim, in Norvegia, dal team di ricerca multidisciplinare italo-americano che ci ha lavorato, guidato dal professor Gianluca Piovesan dell'Università della Tuscia di Viterbo. Gli scienziati del CEDAD hanno usato una serie di anelli di accrescimento annuale di Italus, selezionati dagli altri ricercatori coinvolti nel progetto, come "archivio" per ricostruire il contenuto di radiocarbonio nell'aria negli ultimi 1.230 anni. Il radiocarbonio (un isotopo radioattivo del carbonio), noto per il suo uso nella datazione dei reperti archeologici, si produce infatti continuamente nell'atmosfera della Terra per effetto dei raggi cosmici che provengono dal Sole e dal resto dell'Universo. Quanto più intenso è questo "bombardamento" tanto più radiocarbonio si produce e tanto più ne viene assorbito dagli organismi viventi. Qui entra in gioco Italus e l'idea degli scienziati: misurando la quantità di radiocarbonio in ogni singolo anello di Italus è possibile risalire all'intensità del "bombardamento" in un determinato anno. "Abbiamo analizzato con l'acceleratore del CEDAD la quantità di radiocarbonio contenuta in singoli anelli di Italus e abbiamo identificato un aumento anomalo dell'anno 993-994 dopo Cristo" - spiega il professor Lucio Calcagnile, direttore del CEDAD - "Si tratta di uno dei cosiddetti eventi di Miyake dovuti, probabilmente, a un aumento molto significativo dell'attività solare connessa all'emissione di protoni di alta energia da parte del Sole (i cosiddetti SPE: Solar Proton Events). Per la prima volta questo evento viene identificato in Italia e in un albero vivente". "L'identificazione di questi eventi rappresenta una sfida da un punto di vista scientifico, perché richiede un'accurata selezione dei campioni, complesse procedure di trattamento chimico e, soprattutto, precisioni e sensibilità strumentali al limite delle capacità tecniche disponibili" - commenta il professor Gianluca Quarta, docente di UniSalento e co-autore della scoperta - "La sfida ora è identificare altri eventi di questo tipo (certamente ve ne è stato un altro ancora più intenso nel 774-775 dopo Cristo), stabilirne la natura e l'eventuale



venissero costruite le piramidi d'Egitto. A fare una "concorrenza" serissima al succitato "made in USA" basta scendere più a sud, sempre nel continente americano, ove "risiede" El Àrbol del Tule (dallo spagnolo, "L'albero di Tule"), che è un enorme cipresso Montezuma situato nel centro della città di Santa María del Tule nello stato messicano di Oaxaca. La sua esistenza è raccontata da più di 2.000 anni sia dagli Aztechi che dagli spagnoli che fondarono la città di Oaxaca. El Àrbol del Tule che i messicani dicono essere lui l'albero più antico del mondo. C'è da dire che questo cipresso Montezuma è sicuramente uno dei più grandi alberi del mondo e quello ritenuto con il tronco più ampio infatti la sua circonferenza, attualmente, dovrebbe essere di 138 metri! Comunque questo colosso messicano, anche



come dimensioni complessive, ben si attesta sul "podio planetario" del genere come "medaglia di bronzo" essendo superato solamente da due sequoie giganti, chiamate Generale Grant e Generale Sherman, che vivono ambedue nella cosiddetta Foresta Gigante posta all'interno del Sequoia National Park in California.

*Membro del Comitato
Tecnico Scientifico
dell'Associazione Beni Italiani
Patrimonio Mondiale

periodicità. Con la consapevolezza che, se nel passato un evento di questo tipo portava solo a vedere le aurore boreali anche alle nostre latitudini, oggi provocherebbe danni ingentissimi ai sistemi di telecomunicazione e ai satelliti, e sarebbe un serio rischio per molte delle tecnologie cui siamo quotidianamente abituati". Ma nel

mondo c'è ben altro in materia anche se non è dato sapere se la datazione degli alberi "matusalemme" che vengono citati a seguire, è stata effettuata attraverso precise metodologie scientifiche sicure come nel caso del "nostro" Italus. Comunque l'albero che viene considerato in assoluto il più antico di tutto il mondo è un

Pinus longaeva che "risiede" in California (in un luogo mantenuto segreto, talmente segreto che di esso il servizio forestale statunitense non ne ha mai diffuso neppure una singola foto, si sa solo che è sulle White Mountains) un longaeva che sembra abbia addirittura 5067 anni! Un pino quindi che mise radici prima che

È online il video del nuovo singolo firmato da Colzani, Diecidue e Banchelli

Cartapesta: "Quello che si perde"

È su YouTube il videoclip di "Quello che si perde", nuovo singolo firmato da Cartapesta, progetto di cui fanno parte il comasco Roberto Colzani, cantante classe 1996, e i monzesi Riccardo Diecidue e Carlo Banchelli, classe 1998, rispettivamente musicista e autore.

Il brano, che esce dopo la pubblicazione del primo singolo, intitolato "Rimani", racconta il timore per il fallimento e per la perdita dei sogni di bambino, ma anche della forza di non mollare per "andare insieme a toccare le stelle".

Il videoclip è incentrato sul tema dello sport come metafora della perseveranza e della capacità di affrontare i problemi che la vita pone davanti a ognuno. E a fare da protagonisti sono proprio quattro sportivi: il campione italiano di salto in alto Gianmarco Tamberi, la campionessa mondiale di karate Sara Cardin, il campione mondiale di skating Lorenzo Guslandi e l'ex ginnasta

Enus Mariani, già Medaglia d'Oro ai Campionati Europei Juniores di Bruxelles, nel 2012.

"Nella vita capita di sentirsi smarriti, persi tra la necessità di trovare una strada sicura e il desiderio di inseguire i nostri sogni. Da bambini ci crediamo più legittimati a fantasticare. Crescendo, la paura del giudizio altrui e le insicurezze ci allontanano dai nostri desideri. Ma forse è proprio da grandi che meritiamo di darci la possibilità di sognare, quando siamo pronti ad affrontare il mondo con la giusta maturità e la consapevolezza degli adulti", dicono i tre ragazzi, che hanno scelto di chiamare il progetto Cartapesta perchè la loro musica parte da fatti quotidiani e esperienze vissute, che vengono rimescolate, come la stessa cartapesta nasce dalla fusione di cartacce e carte di giornale, fogli apparentemente inutili ma che, in realtà, contengono parole, esperienze e vita vissuta.



Oggi in tv Sabato 26 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - PERSONAGGI	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - ME, MYSELF AND I - PHIL RICOZZI
07:00 - Tg1	06:25-Nautilus	08:00 - Presa diretta	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:20 - ME, MYSELF AND I - LA SEPARAZIONE
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:00-Papa'atempopieno	09:55 - Il posto giusto	06:55 - STASERA ITALIA NEWS	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:40 - ME, MYSELF AND I - E LA VITA RICOMINCIA
08:00 - Tg1	07:20-HomicideHills-Uncommissarioin campagna	10:45 - Timeline Focus	07:45 - I MISTERI DI CASCINA VIANELLO - PAURA NELLA STALLA	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	08:00 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - MILA NELLA NAZIONALE JUNIORES
08:20 - Tg1 Dialogo	08:10-CedarCove	11:15 - Doc Martin	09:50 - I NIPOTI DI ZORRO - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:25 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UN'ALTRA SORELLINA PER SUNNY
08:30 - UnoMattina in famiglia	09:35-BuongiornoEstate	12:00 - Tg3	10:40 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:50 - OCCHI DI GATTO - NEMICA SPIETATA
09:00 - Tg1	10:20-Andiamoa110	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:42 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	09:15 - OCCHI DI GATTO - LEZIONE D'AMORE
09:30 - Tg1 L.I.S.	10:40-TheUnbreakable	13:00 - La Grande Storia - Anniversari	10:46 - I NIPOTI DI ZORRO - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	09:40 - RIVERDALE - L'UOMO IN NERO
10:25 - Buongiorno benessere	10:55-Meteo2	14:00 - Tg Regione	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:34 - RIVERDALE - QUARANTENA
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	11:00-RaiTgSportGiorno	14:20 - Tg3	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT	11:29 - RIVERDALE - SENZA VIA D'USCITA
12:00 - Linea Verde Life	11:15-Felicità>Lastagionedellarinascita	14:45 - Tg3 Pixel	12:31 - IL SEGRETO - 66 - PARTE 3	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	12:10-Fattodamamma	14:55 - Tg3 L.I.S.	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN PROGETTO AMBIZIOSO	08:44 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
14:00 - Linea Blu	13:00-Tg2Giorno	15:00 - Sedotta e abbandonata	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - X-STYLE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:00 - Techetechele'	13:30-DribblingEuropei	16:55 - Hudson & Rex	15:32 - LUCKY LUKE - LA MAMMA DEI DALTON (LUCKY LUKE) - 1 PARTE	09:15 - SUPER PARTES	13:05 - SPORT MEDIASET
15:45 - A Sua immagine	14:00-Ciclismo,TourdeFrance2021-1atappa: Brest-Landemeau	17:35 - Report	16:10 - TGCOM	11:00 - FORUM	13:45 - GIU' IN 60 SECONDI - ADRENALINA AD ALTA QUOTA
16:30 - Tg1	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	18:55 - Meteo 3	16:12 - METEO.IT	13:00 - TG5	14:20 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - MORTAL KHANBAT - 1aTV
16:45 - Dream Team	17:10-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	19:00 - Tg3	16:16 - LUCKY LUKE - LA MAMMA DEI DALTON (LUCKY LUKE) - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	15:15 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - IL VICOLO CIECO DEL SIGNOR PARKER - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	18:05-Tg2L.I.S.	19:30 - Tg Regione	16:50 - DELITTO SUL LAGO - 1 PARTE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:10 - SUPERGIRL - LE RELAZIONI PERICOLOSE
20:00 - Tg1	18:10-RaiTgSportSera	20:00 - Blob	16:12 - METEO.IT	14:10 - ELISA DI RIVOMBROSA - PARTE SECONDA	17:05 - SUPERGIRL - SEGRETI TRA DONNE
20:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Ottavi di Finale	18:50-BlueBloods	20:30 - Che ci faccio qui	17:53 - TGCOM	15:10 - UNA VITA - 1196 - 1aTV	17:55 - THE GOLDBERGS - IL BALLO DIRTY DANCING
23:10 - Tg1 Sera	20:30-Tg2	21:20 - Atlantic crossing	17:59 - METEO.IT	16:00 - VERISSIMO LE STORIE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
23:15 - Notte Europee	21:05-Ossessionesenzafine-Frammentidun incubo	23:45 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:45 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
00:55 - Rai - News24	22:45-Detectives	23:50 - Tg3 Mondo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
01:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Ottavi di Finale	23:35-Tg2Dossier	00:15 - Tg3 Agenda del Mondo	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 3 - PARTE 2 - 1aTV	19:43 - CADUTA LIBERA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA FRECCIA DI CUPIDO
03:05 - Sottovoce in campo	00:20-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:25 - Meteo 3	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
03:35 - Rai - News24	01:00-Tg2Mizar	00:25 - Un giorno in pretura	21:20 - UNA VITA - 1197 - 1aTV	20:00 - TG5	
	01:25-Tg2SìViaggiare	00:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:25 - UNA VITA - 1198 - 1aTV	20:38 - METEO.IT	
	01:40-Tg2EatParade		23:37 - DUE DESTINI - 1 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
			00:35 - TGCOM	21:20 - RIASSUNTO - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI	
			00:37 - METEO.IT	21:21 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - LA LETTERA RUBATA - 1aTV	
			00:41 - DUE DESTINI - 2 PARTE	22:55 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - IL SANGUE DELLA FANCIULLA - 1aTV	
			01:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE		
			01:43 - SUPERCLASSIFICA SHOW 1982 - BEST 4		

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

